

**Da <http://www.potenzadellacroce.it> Messaggi di Gesù e Maria
Corredentrice a Oscar Lepore**

Ho iniziato a sentire la voce della Madonna dentro il mio cuore quando ho iniziato a evangelizzare per le strade con fogli da me scritti e fotocopiati. Poi mi ha detto che voleva darmi dei messaggi col nome di Maria Corredentrice, e questo è il frutto di tutto quel che ho ricevuto. Oscar.

Gesù Cristo, 22 settembre 2008

“Miei cari figli, Io vi ho generato alla vita spirituale con la mia vita, assieme alla mia Santa Madre. È accaduto particolarmente quando ho dato la mia vita per ognuno di voi, affinché poteste ricevere la Grazia che per mezzo mio vi unisce al Padre, e che a poco a poco vi porta ad una felicità duratura e senza limiti. Per amore vostro ho voluto farmi Pane e Vino per poter essere sempre con voi fino alla fine del mondo. Questo mio figlio, che ho generato con tanta fatica, è un mio strumento. In questo sito è inserito solo quello che Io gli accordo di mettere. Egli è sotto la tutela e l'aiuto di un buon sacerdote da me scelto. Quello che vi chiedo è di non guardare lui, ma di guardare Me, per capire meglio. Io sono presente e vi aspetto in ogni chiesa, per accogliervi e darvi pace e serenità. Guardando verso il tabernacolo saprete che Io sono lì dentro, e che mentre voi guardate Me, Io guardo voi, e nel silenzio, senza pensare a tante cose, potrete sentire la Mia Pace, che vi spiegherà molte più cose di quante possa spiegarvene un uomo. Questo mio piccolo strumento è ancora troppo debole infatti per spiegarvi cosa vive, e per il momento lo tengo in disparte. Quando Io glielo chiederò, scriverà una semplice testimonianza su quanto Io gli ho insegnato, e i metodi che Io gli ho rivelato per vivere con semplicità e felicità tutto questo. Se volete, cercate di leggere testimonianze di conversione, specialmente a Medjugorje, ed evitate per il momento scritti teologici, perché quello che ora mi sta a Cuore, è che attraverso più fonti conosciate l'Amore di Dio per voi. Infatti Io le cose più grandi le spiego nei modi più semplici. Se come questo mio figlio vi impegnerete ogni tanto a pregare per coloro che vi hanno fatto del male nella vita, sentirete la Mia Pace crescere in voi e si riverseranno su di voi tante mie grazie. Il fulcro del Vangelo è infatti proprio questo, la misericordia e il perdono. Chi comprende e applica questo arriva in breve a comprendere il significato profondo delle Mie parole e dei Miei atti, a coglierne l'essenza. Quanto più perdonerete quanto più riscoprirete la felicità di quando eravate bambini, e non sentirete più la fatica delle cose della vita. Avete visto la semplicità con cui vi è stata data questa testimonianza. Eppure chi ve la data porta una croce grande. Questo non è effetto della bravura di questo mio strumento, che come vi ho detto è ancora debole, ma della Mia Grazia che lo ha trasformato. Così voglio fare per voi, miei cari figli. Non intendo dire che voglio darvi croci pesanti, ma che voglio che viviate felici, fin nel più profondo del vostro cuore, perché per questo ho dato la Mia Vita per voi, e la strada per questo è la strada del perdono. Davanti al tabernacolo, man mano che liberate il vostro cuore, sentirete nella Pace sempre più chiara la Mia Voce, che si manifesta ad alcuni attraverso ispirazioni o illuminazioni, ad alcuni attraverso semplici e piccole parole, ad altri attraverso eventi del vissuto personale che riconoscerete toccati dalla Grazia di Dio. Quando avrete raggiunto la comunione con Me, sentirete nella Pace le Mie

parole, e ciò vi darà grande Gioia, ma non pensate che questo avvenga in poche settimane, al massimo, nei primi tempi, sentirete qualche piccola indicazione. Io parlo nella Pace e nel silenzio interiore, con parole calde, accoglienti e ricche di dolcezza. Ascoltate solo quelle. Mia Madre Maria vi può aiutare a perdonare, attraverso la recita del Santo Rosario, non come preghiera meccanica, ma come colloquio d'Amore con il Cielo. Ma se ciò vi sembra pesante Io accoglierò con Gioia ogni singola Ave Maria che direte sinceramente. Quando avete tempo, se lo desiderate, venite a farmi una piccola visita. Fermatevi un attimo, ascoltatevi, e Io vi infonderò la Pace e la Gioia per proseguire bene la vostra giornata. So che vi può parere strano, ma Io ho dato ai sacerdoti il mandato di perdonare in Mio Nome, e se vi sentite, con libertà, potete venire a parlarmi dei vostri peccati, dei vostri errori, delle vostre difficoltà, anche nei rapporti con gli altri, ed Io sarò felice di liberarvi e di darvi in cambio Pace, Gioia e Felicità e buon aiuto nei rapporti col vostro prossimo. Il modo più efficace di mantenere questa Gioia è quello di continuare a perdonare e liberare il cuore, finché esso sarà fresco come quello di un bambino appena battezzato. Non preoccupatevi di fare le cose in fretta. Io lavoro nella Pace. Se volete, nella Santa Messa potrete trovare una fonte inestinguibile di Amore, offritemela per i vostri cari, per le persone che vi stanno a cuore, e per coloro che vi fecero soffrire, e Io potrò guarire le vostre ferite e migliorare i vostri rapporti con loro. Cari figli, Io vi Amo immensamente. L'amore di tutti gli uomini del mondo, non è grande quanto il Mio Amore per ognuno di voi. Ad ognuno di voi ho pensato durante la Mia Passione. Quello che non avete compreso della vostra vita e delle cose di questo mondo, Io posso spiegarvelo a poco a poco alla Luce delle eterne Verità. Io sono la Verità e la Vita, in Me potrete trovare la pienezza dell'Amore. Vi affido a Mia Madre, cari figli, Ella si presenta semplice ed umile, ma è la strada più diretta per arrivare alla Gioia del Paradiso, per Vivere eternamente insieme tra le meraviglie del Padre Mio e Padre vostro. Egli vi Ama. In Me riconoscerete il Suo Amore, e allora capirete tutto. Io sono nel tabernacolo ad aspettarvi per benedirvi sempre di più. Vi Amo figli Miei. Vi ringrazio per avermi ascoltato.

Il vostro Gesù, prigioniero d'Amore nell'ostia consacrata.”

Maria Santissima, 26 settembre 2008 - Conoscersi

“Amati figli miei, io sono con voi. Sono qui per aiutarvi a scoprire la bellezza della vita cristiana. Desidero che conosciate in profondità chi siete. Cari figli, non basta conoscere le cose, anche spirituali, per elevarsi alla conoscenza di Dio. Io, cari figli, vi dico che la vita cristiana è un'esperienza di vita vissuta a contatto con Dio, con gli angeli e con i santi, con Amore insieme al prossimo. Cari figli, coloro che si convertono, ma vivono i riti cristiani senza assorbirne l'essenza, non sono i veri cristiani che io amo, e non danno una buona testimonianza. Voi vi sentite frastornati, perché il mondo vi dice una cosa, e i cristiani non vi convincono. Io desidero formare giovani atleti dello Spirito, che sappiano vivere nell'essenza ciò che ha nome cristiano. Ho bisogno di uomini e donne, specialmente di giovani, che facciano esperienza vera dell'Amore del Padre, del Suo Abbraccio. Solo incontrando il Padre nel vostro cuore, rinascete a Vita nuova, come è accaduto a questo mio figlio, che vi ha

portato testimonianza. A suo tempo, egli vi spiegherà cosa sia stato per lui averLo incontrato nel suo cuore, per opera di Gesù Cristo, che ha accettato come suo Salvatore. Gesù è morto perdonandovi, per darvi la comunione con il Padre, ed è Risorto, perché i vostri spiriti risorgessero con Lui. Non è solo per la risurrezione della carne che Mio Figlio ha dato la Sua Vita, ma è per la Vita delle vostre anime, molto più importante, e che spesso non credete neppure di avere. Il valore di ogni anima davanti a Dio è più grande di quello dell'universo, ma Egli non fa costrizioni, vi ha lasciato la Libertà, perché vi stima a tal punto che vi lascia liberi nelle vostre scelte. Le delizie che Dio ripone nelle anime di coloro che Lo amano sinceramente sono molto più grandi di tutte quelle che il mondo possa offrirvi, e sono eterne. Le delizie della carne, cari figli, passano, ma le delizie della Grazia Divina crescono, abbondano e si moltiplicano. Ciò che è della terra, scompare con la morte, e non si possiede più; ciò che è dato dallo Spirito Santo, e accolto come dono del Padre è eterno. Non vi chiedo di rinunciare alle cose terrene, di cui pur avete bisogno, ma di cercare l'essenza del vostro essere, che solo Dio vi può rivelare. La preghiera, cari figli, è importante per gustare le dolcezze dello Spirito. Quando essa è profonda, detta con il cuore, ovvero con Amore, essa attira su di voi la Pace di Dio, che, cari figli, non è come la pace del mondo, ma è un silenzio interiore nel quale vi sentite ringiovanire, vi sentite coccolati da una Presenza misteriosa, che è la Grazia di Dio. Essa viene ad abitare in voi e a Vivificare ciò che è morto, ferito o debole in voi, e a rafforzare ciò che è buono e sano. Spesso vi accade di credere che la vita cristiana sia una vita di sofferenze e di rinunce, ma questo accade solo a chi vuol essere cristiano senza pregare con amore per il prossimo. È nella preghiera che trovate il senso profondo del vostro essere, della vostra esistenza, della vostra vita. È nella preghiera che trovate il senso profondo e gioioso di ogni incontro che fate giorno per giorno. Senza la preghiera neppure la più profonda e meditativa persona del mondo potrebbe arrivare al nocciolo essenziale della sua vita. La preghiera più importante per far questo è la preghiera per gli altri e per perdonare. Non vi chiedo cari figli, di pregare per tutti i mali presenti nel mondo. Io vi chiedo di collaborare perché la vostra vita con i familiari, i parenti, gli amici e i conoscenti, sia una finestra sul Paradiso, che porta Pace e Gioia a coloro che incontrate. Ciò che Dio vuol donarvi è infinitamente di più di ciò che Egli può chiedervi, per il vostro bene. Lui non si fa battere in generosità. Ne è testimone questo mio figlio, che viveva male la religione, credendo di essere un fervente cristiano cattolico. Era così fervente, nel fare le cose di testa sua, che a un certo punto ha lasciato perdere quasi tutto, perché in lui non c'era l'Amore del prossimo. Sentiva come fosse falso il suo credere, come mancasse una componente essenziale. Ma Dio non lo ha abbandonato, perché vedeva in lui tanta buona volontà, anche se indirizzata male. Gli ha fatto fare un'esperienza di vita nuova, ha riscoperto l'Amore del prossimo, e ha pianto tutte le lacrime che poteva piangere, riconoscendo la sua cecità, che non gli permetteva di vedere Dio nel prossimo ed amarlo. Ha accettato l'ispirazione della Grazia di perdonare seriamente i suoi genitori, con lunghe ore di preghiera, che gli sono volate come un attimo, sorretto com'era dalla Grazia. Ha accettato di perdonare coloro che lo hanno ferito nell'infanzia, togliendogli fiducia in se stesso. Ha accettato di perdonare colei che era la sua gioia, e con la quale aveva progettato tanti sogni, e in tre giorni di assidua preghiera ha ottenuto la guarigione di mesi di dura depressione e anni di

solitudine, che erano la più grande causa del suo egoismo. Ha così ottenuto grandi grazie per queste persone e ancora più grandi per lui, che ha ricevuto la guarigione e la Gioia del cuore e l'esultanza dello Spirito Santo. Lui si è stupito della Voce del Padre di Gesù Cristo e Padre nostro, che nell'intimo del suo cuore gli ha detto "Grazie per ogni ora che Mi hai ascoltato, e grazie per ogni minuto che hai perdonato", e ha esultato di Gioia, perché ha scoperto la perla preziosa, la più preziosa per essere veri cristiani, e di cui tutti avete bisogno: il perdono di cuore a chi vi ha fatto soffrire. Adesso capisce l'essenza del Vangelo meglio di chi usa la testa soltanto, perché Gesù mi ha affidato lui e voi perché vi istruissi, parlando nel profondo della vostra coscienza, per mezzo della Grazia e dell'aiuto dato dai miei messaggi. Io voglio portarvi alla Comunione con mio Figlio, ognuno secondo la propria chiamata e il proprio carisma, nel matrimonio o nella consacrazione o in quello che sentite offerto a voi da Dio per la vostra piena felicità. Questo si può fare partendo dalla purificazione del vostro cuore, affinché possiate ascoltare con chiarezza la mia voce nella vostra coscienza, e affinché possiate arrivare ad ascoltare la Voce di Gesù e del Padre nel vostro cuore per opera dello Spirito Santo. Non abbiate fretta, sarò Io a guidarvi. Il Santo Rosario vi farà conoscere più cose di quante possiate immaginare, e non avrete mai finito di scoprire cose nuove. La Santa Messa vi porterà a vette altissime di Santità e di Felicità, e man mano che perdonerete renderà i vostri rapporti col prossimo stupendi e meravigliosi. La Santa Confessione vi farà ritrovare il dolce Abbraccio del Padre ogni volta che crederete di averlo perduto, e io vi insegnerò che cosa è peccato e che cosa non lo è, affinché non vi lasciate turbare dalle parole degli uomini, intendo quelli religiosi, che a volte giudicano peccato ciò che non lo è, e giudicano buono ciò che è peccato. Se voi in coscienza sentite che qualcosa è peccato, fate bene a confessarvi, se voi in coscienza vi sentite in Pace, siate sereni. Se non vi comunicate con Gesù Eucarestia da anni e desiderate farlo, vi chiedo di fare un po' di pulizia nella vostra coscienza confessando ciò che è andato male e ciò che avete fatto di male nella vita, affinché Gesù possa donarsi a voi liberamente. Accontentatevi di comprendere il Vangelo del giorno, presentato alla Santa Messa, e di meditare e contemplare quello per trovarne la perla personale d'Amore, pensata da Dio per voi, e così crescerete assieme alla Chiesa di Gesù Cristo, mangiando il Pane spirituale quotidiano. Non c'è bisogno di cercare più di quello che Dio vi offre giorno per giorno. Cari figli, non vi sembri troppo quello che vi propongo liberamente di fare, senza obbligarvi; quando conoscerete nel vostro cuore l'Amore umile, allegro e gioioso di Dio, non vi sembrerà nulla quello che avete fatto. Vi assicuro che questo mio portavoce, che ha accettato di darmi tutto, fa molto più di tutto questo per voi, ora che ha compreso l'Amore, ed è così pieno di Grazia, pace e gioia che non si accorge neanche del peso che sta portando, mentre espia i suoi peccati. Se Dio fa questo per un peccatore che credeva di avere una grande conoscenza delle cose spirituali, cosa farà per molti di voi che così poco Lo conoscete? Io voglio aiutarvi a crescere nell'Armonia e nella Pace quotidiana. Se volete permettermi di aiutarvi, se lo desiderate, potete dirmi "Maria, io consacro il mio cuore al tuo Cuore Immacolato", ogni giorno, e potete consacrarmi la vostra famiglia, affinché io possa aiutarvi a vivere sempre più Felici assieme. Cari figli, mentre leggete queste parole, vi benedico e vi ringrazio."

Maria Santissima, 1 Ottobre 2008 – Paradiso e carità

“Amati figli miei, io sono con voi. La Via che porta a Gesù Cristo, alla Comunione sempre più perfetta con Lui, è una Via Eterna, che non finisce in Paradiso, ma si rivela nella Sua Gloria. Il Paradiso è un luogo, rispetto alla terra, molto più abbondante di meraviglie, che sono indescrivibili con l'uso del vostro solo linguaggio umano. Qualcosa di ciò potete già gustare da questa terra, se procedete con Gioia verso mio Figlio. Il Suo è un Regno di Re, e Lui è il Re dei Re, e la legge che regola questo Regno è la più alta Carità e Amore fraterno, perché Gesù, unico Figlio del Padre, morendo sulla Croce per ognuno di voi, ha ottenuto che ognuno di voi, per mezzo Suo, possa divenire figlio adottivo del Padre, Figli nel Figlio, e, come partecipate della Sua Vita sulla terra, che non è fatta solo di sofferenze, ma anche di dolcissime consolazioni, possa partecipare in Paradiso con Lui di una Gloria Pura, Candida e Ardente d'Amore, che voi neppure immaginate, né avreste possibilità di farlo. In Paradiso tutti hanno la propria identità, e non c'è nessuno che sia uguale all'altro. Tutti manifestiamo una caratteristica particolare di Dio, secondo il Carisma che ci è stato da Lui donato, e secondo la nostra corrispondenza ad esso durante la vita terrena. Il carisma è il vostro tesoro prezioso, il più prezioso che vi è stato donato, e che vi contraddistingue dagli altri fratelli, come una gemma preziosa può essere diversa da un verde smeraldo o da un rosso rubino. Esistono carismi simili, ma tutti si è unici, abitati da Dio in maniere differenti. Il Carisma è la cosa più importante che avete, più del sentire messaggi e più del sapere a memoria la Bibbia. Esso è strettamente unito alla vostra identità, e vi tiene saldi alla roccia, Gesù Cristo. Esso è il più importante dono da condividere, nella prudenza e nella semplicità, con Amore assieme agli altri, come noi facciamo in maniera perfetta in Cielo. Sulla terra non siete abituati a tanta varietà. Le strade si somigliano, i luoghi sono simili, i vestiti vanno secondo la moda, e cari figli, anche voi siete molto, troppo simili tra voi, perché cercate la vostra identità in persone che ne hanno assunta una che vi piace, e non la cercate in Gesù Cristo attraverso cui il Padre vi dona la vostra vera identità, rivelandovi il vostro Carisma essenziale, da usare per il bene eterno dei vostri fratelli. Figli cari, anche le opere sociali hanno il loro valore, ma se non le si imprime d'Amore, esse non attirano Dio, e non diventano un grande merito per il Regno dei Cieli, ma hanno il loro peso. Quando voi fate passare l'Amore per i fratelli attraverso Gesù, attraverso quello che Gesù vi ha ottenuto dal Padre per il Bene dei vostri fratelli, la Gioia, la Felicità e la Bellezza di Dio si manifestano attraverso di voi. È vostro compito portare il Paradiso sulla terra, non è il Paradiso che deve scendere su di voi mentre voi cercate di fabbricarne un altro, guidati dall'umana ragione. Tanto più vi avvicinate al Paradiso, tanto più le difficoltà diventano cosa da poco, e per alcuni addirittura grazia e benedizione per raggiungere più velocemente il Cielo. Il Regno dei Cieli non è qui, non è là, il Regno dei Cieli è in mezzo a voi. Si manifesta quando vi amate, quando siete puri, quando siete gioiosi. Si manifesta quanto perdonate, quando abbracciate, quando bacciate con dolcezza non solo una ragazza o un ragazzo ma anche i vostri cari. Si manifesta quando deponete l'orgoglio e vi venite incontro, quando abbassate la vostra presunzione o superbia e per Amore del vostro fratello che non vi ascolta, voi lo accogliete nel vostro cuore con un ascolto pieno d'Amore, che si abbassa al suo livello, perché l'Amore possa innalzarlo al vostro, e potete così abbracciarvi

sapendo di esservi capiti, e che le vostre parole non sono state inutili. Questo è portare la Croce nelle vostre cose ordinarie di ogni giorno, questo è intessere legami forti, destinati alla Gioia eterna assieme. Non c'è nulla di più grande dell'Amore Vero, della carità, che non cerca il proprio interesse, ma va incontro all'altro, cerca di comprendere, di accogliere, di abbracciare, di Amare puramente e senza tornaconto, solamente per la gioia di Amare. È questa la piccola Via. Senza la carità la vostra devozione non ha effetto profondo, non preme sul Cuore del Creatore, di Dio Padre, e non attira la Sua Dolcezza e Tenerezza, ma mantiene in una visione falsa di Lui, fatta più di idee e di superstizioni, oscurata dalla pesantezza della coscienza non purificata con tanti piccoli atti d'Amore e di sacrificio per ottenere benedizione ai fratelli. Col battesimo voi siete sacerdoti, re e profeti. Anche voi come i sacerdoti consacrati potete pregare e ottenere grandi benedizioni per i fratelli, soprattutto quando perdonate offrendo tanto Amore per chi vi ha ferito. È in questo modo che chi vi porta le mie parole ha scoperto il suo carisma più importante, che è appunto il perdono di cuore, da vivere santamente e da condividere assieme a voi man mano che lo approfondisce e perfeziona. Ha iniziato dalle radici dell'albero del suo rancore e ora si occupa di ogni strato, fino a bruciare interamente l'albero malvagio col fuoco dell'Amore e ottenerne concime per le piante buone che io semino. Da ogni male accettato serenamente Dio sa trarre un gran Bene, enormemente più grande del male. È per questo che Dio permette il male, anche se non lo vuole. Se viveste sempre felici, indipendentemente dal vostro peccato, cosa vi porterebbe a cercare il senso della vostra vita, che potete trovare nell'Amore, ovvero in Dio, soltanto? Se la sofferenza non vi portasse a rendervi conto del vostro errore, della vostra mancanza di profondità, come potreste cercare cose più profonde e vere, e a poco a poco trovare la Verità e la Gioia completa, Gesù Cristo? Vi parlo del Figlio, e non del Padre, perché finché parlate del Padre ne parlate come una teoria, come qualcosa di astratto, e non vi accorgete che ci vivete immersi, perché Dio è ovunque. Scoprire Dio, e quindi scoprire il Paradiso, non sta nel chiedere a Lui di farsi vedere, ma nell'accettare di aprire gli occhi del vostro cuore Amando. Solo così, a poco a poco, non vivrete più solo nel mondo presente, materiale e tangibile, ma anche nel Regno dei Cieli, e vedrete con gli occhi dell'Amore, che è Dio, sbocciare attorno a voi bellezze che ancora non concepite pienamente, nei fratelli che incontrate, nei bambini, negli anziani, nei parenti, nei sofferenti, e anche nei nemici. Vedrete la bellezza nel mondo, in ciò che Dio ha creato, nella sua bellezza immensa, seppur non paragonabile a quella del Paradiso, e guarderete le cose del mondo, quelle create dagli uomini, secondo l'Amore, la Passione e la devozione che Dio ha messo in loro, quando ha visto buona intenzione. Vi allontanerete dalle cose brutte, ma nel ricordo di esse vedrete la Mano di Dio che vi guidava alla ricerca della Bellezza, riconoscendo a poco a poco come queste cose fossero false e senza importanza. Il vostro desiderio di Bellezza crescerà in voi e riconoscerete che ogni manifestazione della Bellezza è una purificazione nella vostra visione di Dio, che è impressa nella vostra coscienza. Per questo figli miei, è così importante confessarsi, con sincerità, profondità e convinzione, perché è così che a poco a poco potrete riscoprire il vostro battesimo, purificare la vostra coscienza, e avere nel vostro cuore l'Immagine splendente e meravigliosa del Volto di Dio. È così che troverete la Pace e la Gioia del Paradiso, e tutto vedrete

sempre più bello attorno a voi. Gesù Cristo è Colui in cui troverete la perfezione della bellezza, la pienezza di tutto ciò che è il Padre, e la vostra singolare identità. In Lui troverete tutto ciò che vi è necessario per portare la Grazia ad ogni uomo. Non cercate di accumulare tesori, tutto il necessario vi sarà dato nel pane quotidiano, e vi attirerete grazie su grazie. Cercate, sgombrando il cuore, il vostro personale carisma, e troverete la felicità stabile nell'adoperarlo. Chi vi scrive per mio conto, aveva grande fame e sete di Dio, e ancora più ne ha adesso, che viene abbondantemente saziato. Ma i primi anni si è occupato di cercare scienza e sapienza, e guardando i bei carismi di alcune persone molto vicine a Dio, ha desiderato essere come loro, a livello semi-inconscio. Non riuscendoci è venuta l'invidia, e con l'invidia è subito tornata la depressione che aveva da ateo, come egli si definiva, e un modo sbagliato di vivere la religione, poiché non approfondiva veramente il senso di misericordia concreta del Vangelo. Anche la preghiera, come capirete, è cosa molto concreta. Solo quando ha pensato agli altri la carità ha cominciato a scorrere dal suo cuore, e solo nella carità ha trovato la risposta che cercava: il perdono di cuore, il suo principale carisma, ben più importante di ogni altro. Ora lo vive e condivide nell'allegria e con grande efficacia, perché, come ho detto, il proprio principale carisma è strettamente unito alla propria identità, dice alla persona chi è veramente, e le permette di essere perfettamente se stessa. Per questo vi dico, perdonate, sgombrate il cuore, e cercate il vostro personale carisma, per essere di grande aiuto ai fratelli, e trovare la vostra felicità completa. Chi arriva in Cielo e non ha adoperato bene i suoi carismi ha certamente una perfetta felicità e pienezza di benedizioni. Essa però non è tanto immensa e perfetta quanto quella di chi ha dato tanto Amore sviluppando il proprio personale Carisma, il quale gode di Gloria particolare in Cielo. Per questo vi dico: accumulate i vostri tesori in Cielo, lo fate ogni volta che fate del Bene al vostro prossimo con Amore, a cominciare dal vostro Primo Prossimo che è Gesù Cristo, vostro Salvatore, il quale sempre soffre per voi. Allora sì che avrete sempre vicino al Cielo il vostro cuore, perché "là dove è il vostro tesoro, si trova il vostro cuore". Cari figli, mentre leggete queste parole, vi benedico e vi ringrazio."

Maria Santissima, 4 Ottobre 2008 – Purgatorio e terra, speranza e fede

"Amati figli miei, io sono con voi. Non c'è dolore che non possa essere sopportato dall'Amore. Esso si infonde in voi come ardore di donarvi al prossimo, e si sprigiona come forza che infonde Speranza, Luce e Gioia in chi l'accoglie. Ogni uomo ha il suo cammino da compiere. È un cammino di dolori e di consolazioni. È un cammino di fatiche e di riposo. È un cammino di Gloria e di umiliazioni. Solo nello sforzo, solo nell'offerta, solo nel sacrificio per Amore del prossimo, potete entrare nella via della santità, di cui la carità ne è la massima espressione. La preghiera diventa efficace quando è donata, il lavoro diventa efficace quando è donato, il dolore diventa efficace quando è donato, e figlioli, anche la Gioia e l'Allegria diventano efficaci quando sono donati, ma soprattutto lo è la sofferenza accettata e accolta con Amore per poterla donare, pensando agli altri. Donata a Chi? A Dio, in Gesù Cristo mio Figlio, unita ai meriti della Sua Vita e della Sua Passione e della Sua Resurrezione. Se volete, cari figli, potete farlo per mezzo di me, affinché lo offra con tutto l'Amore di cui

sono capace. Nelle prove della vita voi spesso guardate la difficoltà, e non guardate l'obbiettivo che vi aspetta oltre ad essa. Questo diventa un limite alla vostra speranza, che vi fa abbracciare quello che vi viene offerto come mezzo di santificazione, mezzo per procedere verso la sommità del Monte Santo di Dio, la Gerusalemme Celeste. Quando guardate al dolore, vi lamentate, piangete, e a volte vi disperate, ed è peggio ancora quando lo fate senza esprimere niente all'esterno, quando lo fate interiormente, senza alcuno sfogo. È come un peso che appesantisce il vostro cuore, e che vi irrigidisce e vi rende ostinati. In ciò vi è l'orgoglio, il peggiore dei mali, ben più grande di ogni male che voi conosciate. Molti vivono come se l'orgoglio fosse inevitabile, e anzi come fosse addirittura virtuoso, fonte di merito e di distinzione dagli altri, mentre è solo negazione del proprio vero io, della propria Vera immagine, di quello che Dio ha pensato di voi Dio. È come una prigione di cui avete le chiavi per uscirne, ma che non sapete dove le avete messe. Più è l'orgoglio e più è stretta e angusta la prigione, meno è l'orgoglio e più è vivace e libera la vostra vita. Se vi chiudete nell'orgoglio scendete dal Monte Santo. Se vi aprite nell'umiltà e nella carità salite il Monte Santo. La vera Croce del vostro calvario è l'orgoglio, nient'altro che esso, da cui hanno fonte tutti i peccati capitali e veniali. Esso è ciò che di insano si trova nel vostro cuore, e che nasconde ai vostri occhi la ricchezza che è nel vostro cuore, ovvero i vostri carismi, e man mano che crescete il vostro carisma personale, che vi rende autentici e veri, che manifesta la vostra identità di figli di Dio, nel Figlio di Dio, Gesù Cristo. Man mano che salite la vostra via della Croce, vi accorgete che Egli non è solo un uomo, ma che Egli è anche Dio, che nutrendovi di Sé vi spiritualizza e divinizza.

Bisogna dunque capire cosa forma l'orgoglio, e come esso si distrugge, passo dopo passo, perché salendo troviate sempre maggior felicità e profondità di vita, sotto un peso che non sentite più come peso, ma come ancora di salvezza, perché sia sulla terra che in purgatorio vi è la Croce da portare, per poter crescere e arrivare alla maturità spirituale, proprio come studiate per arrivare alla maturità sociale. Il premio è la Vita eterna di cui già vi ho parlato e di cui già potete cominciare a gustare da questa vita. La differenza tra terra e purgatorio, è che nella prima potete scegliere la strada che volete, anche quelle che non portano in Cielo, mentre in purgatorio vi è presente chi, più con le opere e la vita, prima che con le parole, ha accettato e amato Gesù nel fratello che ha servito in terra. Per questo in purgatorio non vi sono solo cristiani, ma vi sono appartenenti ad ogni religione, e anche atei, se coerenti con la loro ragione. Ogni uomo ha una fede, vissuta più o meno profondamente nelle sue azioni, in una sincera ricerca della Verità e dell'Amore, della Vita e di ciò che è necessario per far del bene al prossimo. Quanto più si diventa spirituali, quanto più si capisce che i beni essenziali sono quelli eterni, che non si vedono con gli occhi della carne. La differenza tra terra e purgatorio è, inoltre, che sulla terra regna la misericordia di Dio, che cerca la salvezza eterna dell'uomo fino al suo ultimo respiro, mentre in Purgatorio regna la speranza, che in mezzo a tante tribolazioni non affrontate sulla terra che in minima o di poco più superiore parte, attende con pazienza di essere resa candida e perfetta per il Paradiso, il Regno della Carità. Vi sono anime sulla terra che vivono come se fossero in Purgatorio, donate a Dio, e spesso per mezzo mio, per la salvezza degli uomini. Il loro compito è testimoniare con la vita il Regno

di Dio, e possono farlo in modi diversi e a livelli diversi, salendo di gloria in Gloria verso Dio, spiritualmente parlando. Ciò che è qualcosa davanti agli uomini non sempre è qualcosa davanti a Dio. Ciò che non è niente davanti agli uomini non sempre non è niente davanti a Dio. Assieme a me lo capirete. Capite dunque che portare la Croce non è un peso, come può parere all'inizio, quando non si sente ancora la grandezza delle consolazioni di Dio, ma è un sostegno verso la felicità, perché il giogo di Gesù è dolce e soave, ed Egli stesso dice "Venite a Me voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed Io vi ristorerò". Perché dunque tanta fatica, anche da parte di tanti che si dicono cristiani, e che a volte lo sono ma a volte a parole soltanto, nel portare la Croce? Come vi ho detto, per l'orgoglio, perché gli ostacoli non sono esteriori ma sono interiori, e solo la Fede, la Speranza e la Carità li possono sgominare, affinché "conosciate la Verità tutta intera, e la Verità vi renda Liberi". Da cosa è composto l'orgoglio? Essenzialmente, dai rancori. Ogni persona che vi ha ferito o che avete ferito, è la chiave per la Liberazione dal relativo rancore. Pregando Dio, se volete assieme a me, perché le dia l'Amore che non le avete dato, o che non avete da lei ricevuto, otterrete la Liberazione vostra e loro, trasformando quello che era un laccio di rancore in una Luce di perdono d'Amore, che attira su di voi maggiore benedizione dal Padre, per poter essere di più quello che siete veramente. Voi spesso considerate rancore quello che avete per un superiore, per un maestro, per un parente, per una persona a voi antipatica per sentito dire o per una parola sbagliata, ma io vi dico che queste sono solo le fronde di un albero cattivo che vi toglie risorse ed energie. Quello che voi dovete guardare e cercare è quali sono le radici, a chi sono collegate, ricordando che sono le radici dell'albero del rancore, ma non sono le persone stesse. Dovete imparare a distinguere il peccato dal peccatore. Questo mio figlio che mi ascolta e scrive, riteneva di avere più difficoltà con la sorella, vedeva perfetto il rapporto con il padre e sopportava a volte a malincuore la madre. Della ragazza che anni prima lo aveva lasciato non si faceva nemmeno problema, tanto era incosciente della ferita relativa a causa della distanza e della mancanza di contatto. Eppure lo ho fatto pregare innanzitutto per sua madre, e quando credeva di avere ancora da perdonarle gli ho detto "Tu quello che dovevi dare in Amore a tua madre lo hai dato, il solo fastidio che provi è nel vederla ancora ogni tanto litigare con tuo padre. È tuo padre che deve pregare per lei". Così lui ha invitato suo padre a pregare specificatamente per sua madre, perché quando si perdona, bisogna preoccuparsi di dare Amore a una persona soltanto, e il resto lo fa Dio. Dopodiché gli ho chiesto di pregare per suo padre, e per lui gli ho chiesto di pregare molto di più di quanto gli ho chiesto per sua madre, e in seguito a questo ha avuto il dono del colloquio con Dio Padre nel suo cuore, l'esperienza che veramente gli ha fatto capire la sua identità nel piano di Dio e mio, vivendo in Gesù Cristo. Dopodiché si aspettava di pregare per sua sorella, e io invece lo ho fatto pregare per la ragazza che più ha amato, in tre giorni veramente importanti nella storia della sua santificazione, che lo hanno portato al livello che la Chiesa chiamerebbe "beato". Da allora è diventato casto spiritualmente, ed è diventato un potente testimone della Resurrezione di Gesù Cristo, suo Signore e suo Salvatore. Voi vi chiedete perché spesso parlo di lui. Quando saprete come mi presento, sotto quale Nome, saprete il motivo di tanta mia cura per questo peccatore rinato alla Grazia, e di cosa testimonia con la vita. Non mi è comunque bastato

questo, e lui gioiosamente mi ha seguito, in mezzo a varie prove, nelle profondità della Misericordia Divina, facendo un ulteriore passo oltre, per non avere più alcun desiderio di lei. Ha pregato per i familiari di questa giovane, perché la sua vita fosse felice, e ha pregato per il suo attuale uomo, perché essa possa riconoscere in lui l'uomo della sua vita e formare assieme a lui famiglia. Questo, figli cari, è l'Amore. Questa, figli miei, è la libertà spirituale. Ha quindi pregato, sotto la mia guida, per sua sorella, e si è accorto con stupore che quella persona in cui vedeva più difficoltà di rapporto, era la più facile da perdonare, e da riempire d'Amore, aspettando per mia direzione il suo turno, poiché spetta a suo padre fare la parte più grande e il passo iniziale, per riconciliarla con la famiglia e con Dio. Senza il rinnovamento del rapporto con la sua famiglia, che in apparenza gli pareva buono, senza la fede nella Grazia e nelle mie parole in cui sentiva la pace, l'armonia e anche, sempre più, l'Amore di Dio, questo giovane non avrebbe potuto testimoniarmi il Vangelo ogni giorno con sempre più luce e gioia. Egli non avrebbe avuto le basi solide su cui poggiare per testimoniare davanti al mondo ciò che lui crede fermamente, ovvero che Gesù Cristo è il Signore, Colui che è il Principio e il Fine di ogni nostro valore, di ogni nostra certezza, di ogni nostra verità, di ogni nostra libertà, di ogni cosa in cui crediamo rettamente e non per compromesso. Non siamo noi creature a dover cambiare base su cui poggiare, diventando estranee alla nostra identità personale, ma dobbiamo lasciare che Dio rinforzi la base su cui già siamo, rendendola salda come la roccia, che è Gesù Cristo, Via, Verità e Vita, togliendo quindi tutte le piante ed erbacce inutili. Esse soddisfano solo la carne, e anche male, come vi può testimoniare chi vive nella castità spirituale e gode di tutto quello che riceve dalla Provvidenza Divina, e lasciano invece l'anima nell'apatia, nella debolezza, nella malattia, e a volte anche in peggio. Ricordate, finché siete in questa vita avete sempre la possibilità della resurrezione della vostra anima, attraverso il pentimento sincero quanto vi è possibile e la santa confessione da mio Figlio istituita. Per fare cose grandi e belle per gli uomini dovete prima fare cose grandissime e bellissime per le vostre famiglie, perché quella è la vostra base che deve divenire vera base, a poco a poco, attraverso l'amore accogliente e misericordioso e quella collaborazione che deve partire, innanzitutto e nel silenzio, da voi stessi, per poi propagarsi attorno a voi. Ricordatevi anche dei vostri avi, il Purgatorio ha bisogno delle vostre preghiere e voi avete bisogno che essi siano presto in Cielo a intercedere per voi pienamente nella Comunione dei Santi. Se non sapete quale sorte abbia avuto un vostro parente più o meno prossimo, chiedete lume alla Grazia di Dio per mezzo mio, e se non riuscirete ad intuire ed intendere, sappiate che l'Amore, lo Spirito Santo, perfeziona la vostra preghiera e comunque la indirizza verso i vostri avi che ne hanno bisogno. Purificare con Amore l'albero genealogico è fonte di grandi benedizioni. Far dire Messe per i vostri avi e parteciparvi dopo aver pregato con Amore per loro è l'atto di Carità più grande che possiate fare per loro e per la vostra famiglia, che a poco a poco diverrà vera famiglia, sempre più a immagine della Sacra Famiglia composta da Gesù Cristo, me e San Giuseppe. Noi eravamo Icona della Santissima Trinità sulla terra. Cari figli, mentre leggete queste parole, vi benedico e vi ringrazio."

Maria Santissima, 6 Ottobre 2008 – Terra e fede

“Amati figli miei, io sono con voi. Vi ho parlato di come il Paradiso sia Regno di Carità, il Purgatorio sia Regno di Speranza, la terra sia Regno di Fede. Tutto, in misura imperfetta, potete vivere sulla terra, per accedere immediatamente al Regno dei Cieli. Con la fede uscite dal materiale e agite in ciò che resta, eternamente parlando, ed essa vi spinge alla Carità, con la preghiera, con l'azione, con la parola. Avete fatto il collegamento fra terra e Paradiso, ogni volta che fate un atto di fede per Amore fate un ponte tra terra e Paradiso. Questa fede e questa carità sono i pilastri su cui si sorregge la speranza, che vi infonde la luce e la gioia per superare le difficoltà e attraversare, con la vostra Croce, questo arco di Trionfo che vi avvicina di un tratto di strada in più al Regno dei Cieli. Di trionfo in Trionfo riceverete, dopo ogni fatica, sempre più consolazioni, in base alla libertà, fatica e accoglienza del vostro cuore, perché Dio non si fa superare in generosità e bontà, e man mano che crescerete scoprirete quanto è vera questa frase, nella vostra stessa vita e in quella con i vostri cari. Man mano che salirete scoprirete la letizia anche nelle tribolazioni, che affronterete sempre più serenamente come avete visto personalmente fare. Per alcuni arriverà infatti il momento in cui saranno capaci di dire, come San Paolo, “Se ho qualcosa di cui vantarmi, mi vanterò di Gesù Cristo, e di questi Crocifisso”. Nella Croce di Gesù Cristo, figlioli, avete la Fonte massima di Benedizione, per voi e per gli altri. In Gesù Cristo, e in particolare nella Sua Passione, contemplerete attraverso l'Amore, per la mia intercessione, una infinità di significati e di misteri profondi di cui Dio vi vuole rendere partecipi, affinché la vostra preghiera non sia meccanica recita di Padre nostro, ave Maria, e se lo accettate, del Rosario. Essa deve essere energia d'Amore diromponente che annienta tutte le forze del male, e che vi dona a poco a poco la comunione e l'Amore in Gesù Cristo con ogni fratello e sorella sulla terra, in cui non vedrete più i difetti ma la creatura Amata da Dio e abitata da Gesù nell'anima sua. Ogni energia e forza che avete visto in chi vi ha testimoniato l'Amore di Dio e il suo incontro reale con Gesù Cristo, sempre spiritualmente parlando, è stata ricevuta attraverso la contemplazione per mezzo mio della Passione di Gesù Cristo. In Essa vi è racchiusa la Grazia per superare ogni ostacolo ingannevole, soprattutto quando contemplate tale Passione nella santa Messa o con il santo Rosario davanti al Crocifisso o al tabernacolo in cui Gesù Eucarestia è custodito. Leggete in ogni mistero i brani evangelici collegati ad esso, e lasciatevi istruire, nel silenzio, dalla Grazia, chiedendo ogni tanto lumi a Dio per capire quello che non capite. Vi ho parlato di ciò che porta a Dio, e ancora lo farò per meglio formarvi. Come avrete intuito devo prima completare la catechesi sulle realtà eterne, di cui troppo poco si parla, con l'informarvi di ciò che allontana da Dio e rischia di togliervi dalla felicità eterna per sempre. Ve lo rammento ora per aiutarvi a tener conto che è sulla terra che avete il dono sublime della libertà di scegliere quale via percorrere. Il destino non esiste, figlioli, siete voi personalmente che decidete quale strada percorrere. Spesso ciò che credete indicarvi il destino, è ciò che da Dio non proviene, e a Dio non conduce. Dio è la Verità e la Vita, figli che Amo immensamente, tanto che se ve ne rendeste conto, piangereste dalla gioia, come è successo a questo mio figlio. Egli ha combattuto contro un destino, che gli diceva che era inevitabile il suo fallimento, e lottava con la sua sola presunzione, ma convinto intimamente che quanto non proviene direttamente da Dio non può essere la verità tutta intera. E così, quando ha ammesso che

da solo non poteva fare nulla, e ha cominciato a fare qualcosa per gli altri, anche se a livello più pratico, allora ha cominciato ad abbandonarsi alla Grazia di Dio, senza pensiero, e a portare la sua Croce, allora Dio ha potuto agire, ha potuto farlo pentire per l'Amore che non ha dato, ha potuto farlo piangere, ha potuto attraverso me farlo perdonare sempre più profondamente; ha potuto irrobustirlo e ha potuto dargli forza quando era necessario di passare notti intere a pregare, sorretto dalla Grazia soltanto, senza sentire fatica. Così Dio ha potuto dargli forza di combattere contro il male, e di testimoniare a voi l'Amore di Dio e il suo incontro con Gesù Cristo, sorretto dalla preghiera piena d'Amore per voi da chi è stato scelto per essere la sua roccia sulla terra durante le sue missioni di evangelizzazione. Egli vi vede con uno sguardo sempre più di misericordia perché impara ad amarvi come se stesso, vedendo in molti, o almeno in alcuni di voi quello che era lui una volta, e ancora di più, perché sta imparando a vedere le vostre anime e la presenza di Gesù Cristo in esse, il suo Dio, che egli sempre più brama di Amare e di aiutare in voi. Questo non umanamente parlando, ma solo nella logica del dono di sé e del sacrificio di sé. È così che è uscito dall'inferno in cui era entrato. Non da solo, ma con la Grazia di Dio. Non con la sola Grazia di Dio, ma con la sua decisione di fidarsi di Dio e di lasciarsi guidare da me, senza la quale sarebbe andato fuori strada, e inevitabilmente nel suo caso. È stato così che inaspettatamente, e come non l'avrebbe immaginata, ha sentito la Voce di Dio Padre nel suo cuore, unito in via del tutto eccezionale al Sacro Cuore di Gesù, per quel tale momento, e a cui ora tende col sacrificio quotidiano. È stato in quell'incontro, in cui è stato compreso dal Padre nostro nella sua personale afflizione, che egli ha compreso nell'estrema umiltà, misericordia, allegria e speranza del Padre, con la gioia più grande che abbia mai provato, che veramente non c'è destino che tenga, davanti alla vocazione ricevuta da Dio Padre, in Gesù Cristo morto e Risorto, il quale ha vinto il mondo, la carne, il demonio. Con queste parole di speranza concludo questo messaggio. Cari figli, mentre leggete queste parole, vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 9 Ottobre 2008 – Inferno e provvidenza

“Amati figli miei, Io sono con voi. A volte capita che una persona combina dei guai nella sua vita e si allontana dal suo centro vitale che è in Dio. Tale persona non si riconosce più nel volto degli altri perché non trova più l'immagine di Dio in sé. A queste persone la vita pare monotona e senza fine. Si chiudono in se stesse e vanno alla superficie senza aver conosciuto il loro centro. Loro si chiamano dannati se muoiono in tale stato. Per loro Io ho lacrime di sangue perché mi commuovo anche per il peggiore dei peccatori. Desidero con amore che essi vengano a me, perché Io sono loro protettrice e ho un volto di misericordia anche per loro. È il Volto Santo di Gesù, che onorato porta alle divisioni interiori quell'unità che spesso non si sa dove cercare. Io amo immensamente queste povere anime, anche fossero omicide e piene di vizi pesanti. Spesso queste anime hanno una profondità riscontrabile poco in chi non ha sofferto e a molti di voi può apparire solo la superficialità. Non giudicatele, come Io non le giudico. L'Inferno è pieno di queste anime dove esse perdono quel bagliore divino che le manteneva vive e ancora speranzose.

È un luogo tanto brutto che neppure i più bruti rimarrebbero tali se avessero possibilità di sperimentare un minuto di esso. Solo non saprebbero più ricongiungersi all'Amore se non avessero i mezzi più santi a loro disposizione. C'è chi ha provato tali dolori sulla terra, od orribili suggestioni, e sono di un'intensità tale che il peggior filmato dell'orrore saprebbe a malapena descrivere. Essi hanno provato cosa vuol dire trovarsi in situazioni in cui si può dire che non sono nemmeno gli uomini, ma i demoni stessi a tormentarli con ossessioni lugubri. Di questo ne hanno fatto esperienza anche alcuni satanisti, nel volersi divincolare dal male, e anche questo mio figlio che in questo ci è riuscito, per non parlare di tanti santi che hanno visto, provato e scritto. Voi potete essere provvidenza di Dio, voi stessi, per queste persone, che chiedono di essere ascoltate con le orecchie dell'Amore. Dovete solo abbassarvi dal vostro interesse personale per ascoltare i loro malanimi, per confortarle, o per consigliar loro comunità sane o sane e per donare loro il conforto della presenza di Gesù e mia attraverso docili parole. Non è convertire che vi chiedo, ma come voi camminate sul sentiero della Vita con Gesù e me vicini, potete testimoniare questa vostra esperienza perché anche loro possano averne desiderio, vedendo la gioia e la semplicità nel vostro essere, in ciò che di voi gli mostrate. Questo è l'evangelizzare dei santi! Io sono con voi ogni volta che vi ricordate di tali persone nei fatti e nelle preghiere. Ricordate che a queste persone può essere gradito anche un gesto di carità per i loro bisogni, fatto in maniera chiara e senza lasciare che ne diventino dipendenti. Vi sono anche quelle persone che l'inferno lo vivono in casa, nelle discordie familiari, in maniera molto più lieve, o nella vita comune perché sono povere o di poca istruzione e, a volte, emarginate. Anche queste possono avere bisogno almeno delle vostre preghiere, se non della Provvidenza per mano vostra. Non è cosa difficile e vi lascia molto edificati, quando vi accorgete che avere meno vesti vecchie o cibo in sovrappiù vi dona Provvidenza a vostra volta, che nulla manchi, e quella Pace che da Dio solo proviene. Anche la misericordia spirituale con una testimonianza scritta ha una valenza che voi neppure immaginate. Più la vostra provvidenza e carità cresce, più siete invasi di Dio, in un amplesso d'Amore che come vortice che sale vi porta alle vette di una santità inspiegabile ma semplicemente bella da vivere. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Maria Santissima, 13 Ottobre 2009 – I quattro pilastri

“Amati figli miei, Io sono con voi. È nella gioia che vi chiedo, volete anche voi essere con me? Indugiate, avete paura? Non siete ancora coscienti che il Regno dei Cieli è infinitamente più potente del regno del male? Comprendete le mie parole? Vi ho detto che intendevo solo parlarvi del Paradiso, Purgatorio e terra? Non vi ho forse parlato in abbondanza di carità, speranza e fede? Figlioli, cercate di capire prima le cose della terra, per poter capire quelle del Cielo! Ragionate in alcune cose secondo l'uomo vecchio, e per questo vi infastidiscono piccole cose; semplicemente perché non le comprendete ancora. A volte pensate che la Verità sia qualcosa che si può trattenere, ma Essa invece è libera e si fa attirare dall'Amore, perché Dio è la Verità, Dio è l'Amore, Dio è la Vita. Egli insegna a vivere nella semplicità e nella gioia, come ho vissuto io, che per bontà di Dio, ora aiuto questo ragazzo e voi a fare altrettanto. Se

intendo spiegarvi alcune cose, è semplicemente per rendervi liberi in Gesù Cristo nostro Signore, anche da alcuni ragionamenti troppo umani. Potrete comprendere pienamente Dio solo in Paradiso, dopo questo esilio sulla terra. Solo vedendoLo si può comprendere tutto. È necessario capire a poco a poco che si è creature amate immensamente da un Dio grande più dell'Universo intero, tutto da Lui creato. Voi siete piccini, davanti a nostro Signore Gesù Cristo siete tutti piccini come formichine, qualunque uomo e donna della terra, a meno che non siate grandi nella carità e nelle virtù. È in Paradiso che Dio, contento di quello che siete stati sulla terra, vi vuole rendere veramente grandi. Sempre vi sentirete poco, rispetto ad un amore così grande come quello di Dio. Questo non vi deve scoraggiare! Vi deve solo fare pensare "Bene, allora ho un'eternità davanti per imparare ad amare sempre più e lasciarmi amare sempre più da Dio e dalle Sue creature", poiché così è in Paradiso, dove vi è la perfezione dell'Amore. Con la grazia di Dio desidero aiutarvi a divenire sempre più puri, come ho fatto a mia volta quando ero una piccola creatura sulla terra, immacolata, e desidero aiutarvi ad essere sempre più piccoli come fanciulli in questa vita, semplici e fiduciosi nella bontà e provvidenza di Dio, il nostro Padre, il quale vuole a poco a poco donarvi la pienezza della Vita! Con Gesù Cristo e con me potete rinnovarvi ogni giorno nello spirito della vostra mente, che deve diventare come l'acqua da torbida sempre più viva, sempre più chiara, sempre più limpida. Il vostro pensiero, deve diventare conforme al Pensiero di Dio, ed Esso non è schematico, ma semplicemente flessibile. È proprio per questo che non è fisso e schematico quello che dono a Oscar e quello che lui dona a voi, perché ogni giorno si rinnova nel modo di pensare ed amare. Gli parlo attraverso la sua coscienza, la quale, anche se ha molto di buono, non è immacolata, perché è un peccatore anche lui! Lui non ha ancora purificato in sé alcune cose che quindi non riesco ancora ad utilizzare nel migliore dei modi. È un concetto che vi sarà molto più chiaro quando saprete con che Nome mi presento, ma per sapere dalle mie parole cosa ciò significhi, siete chiamati pure a vivere secondo tale significato. Esso richiede una scelta di vita, e per il momento mi accontento semplicemente di presentarmi a voi come Madre di Gesù Cristo e Madre vostra, se lo accettate, poiché non intendo impormi, né non accettare i vostri tempi. Avermi come Madre significa che io mi pongo al vostro livello, per alzare voi al mio, secondo le vostre possibilità, sia che vi parli sia che non vi parli, poiché così è la carità. Dio è sovrabbondante di Misericordia verso tutti gli uomini e donne sulla terra, non è la perfezione di ragionamento che vi chiede, ma che cerciate di amare sempre più con carità, perché è essa che vi purifica e vi perfeziona! A volte cadere e fiduciosi nella bontà di Dio rialzarsi e andare avanti vi dona anche di intuire cosa si può vivere nella Misericordia di cui è pieno il Paradiso, e avere qualcosa di nuovo per procedere più sicuri verso il Regno di Dio. Tutto può essere usato da Dio per ottenere qualcosa di buono, quando si prende coscienza dell'errore di cui non si aveva coscienza. Non sono forse efficaci le testimonianze di persone che hanno peccato molto e che poi hanno cominciato a donarsi cercando di amare con carità il prossimo? Non ha forse detto Gesù Cristo che i pubblicani e le prostitute corrono più veloci verso il Regno dei Cieli?

Ho parlato di carità, speranza, fede. Queste sono realtà che si vivono sulla terra, e si possono vivere in misure e maniere differenti, poiché ognuno è

abitato da Dio in maniera diversa. Bisogna vivere sulla terra, ma bisogna anche cercare di contemplare e comprendere le cose con gli occhi della carità, speranza e fede, altrimenti cosa ne fate della vostra vita interiore? Ho nominato, sì, alcune cose che richiamano alle realtà che voi chiamate soprannaturali, ma il mio intento non era spiegare cose che non siete ancora in grado di comprendere, ve ne ho accennato perché sappiate che ci sono, semplicemente. Sono la vostra Mamma, non sono certo venuta a caricarvi di pesi inutili! Voi sulla terra potete essere aiutati dagli angeli di Dio, che a volte compiono le Opere di Dio non solo assieme a voi, come è compito specifico degli angeli custodi, ma anche in comunione con voi, senza che ve ne accorgiate. Questo non deve portarvi ad adorare gli angeli di Dio, ma a considerarli vostri fedeli amici, e se vedete cose troppo fondate sugli angeli, scartatele subito, perché non vengono da Dio, che è la vostra Roccia. Egli, il Padre, è stato Roccia di Gesù Cristo quando sulla terra ha predicato il Vangelo con la Sua Vita, e io pure in Dio sono stata la Sua roccia sostenendolo con l'amore e la preghiera, assieme a San Giuseppe, mio castissimo sposo. Gesù Cristo è la Roccia della Chiesa Cristiana Cattolica Apostolica, e la Chiesa Cattolica è la roccia fondata sul Vangelo di Gesù Cristo che vi sostiene. Dunque, se volete costruire la Casa della vostra vita, e quella della vostra famiglia, sulla roccia, ci sono cinque fondamenta solidamente ancorate a questa roccia. Tanto più sono solide, tanto più il Sacramento dell'Ordine o del Matrimonio o qualunque altro stato è vissuto bene e ben ancorato alla Verità, e i vostri figli spirituali o direttamente da voi generati e da Dio creati crescono sani e forti. Queste cinque fondamenta sono semplicemente queste: la preghiera ricca d'Amore per coloro che sono importanti nella vostra vita, in cui siete chiamati a riconoscere la presenza di Gesù che merita amore, stima e rispetto, e non vi turbate se non vi riesce subito e avete bisogno di tempo, la preghiera serve proprio a questo. Vi è quindi la Santa Messa; vi è quindi il Vangelo e in particolare le Letture Sacre del giorno, che possono essere spunto per tante belle riflessioni, comprensioni e applicazioni nell'Amore. Applicazioni sia in quello che fate, specialmente nell'arte vera, con cui potete dare Gloria a Dio, e applicazioni nelle opere che vi sentite chiamati veramente a fare. Ma su questo non abbiate fretta, perché anche se si possono avere delle ispirazioni, non è detto che esse siano ben chiare nel vostro essere, poiché è necessaria purificazione e discernimento nella preghiera, possibilmente con l'aiuto di un buon Sacerdote che potete chiedere a Dio come dono della sua provvidenza. Non preoccupatevi di definire voi chi debba essere. Lasciate fare a Dio le Sue opere, se non arriva pregate e perdonate, può voler dire che non siete ancora in grado di lasciarvi guidare. Se capite che un Sacerdote è la guida spirituale che vi è donata potete essere certi che quello che vi dice è la cosa migliore per voi, anche se ancora non la capite, e che quando credete in Dio e chiedete a tal Sacerdote di aiutarvi come guida spirituale ed egli accetta, riceve da Dio la Grazia di potervi guidare giustamente. L'orgoglio a volte è tale che impedisce di accogliere delle parole come buone. Per questo vi dico, perdonate, per non essere ribelli e saper guardare oltre, poiché non tutte le guide spirituali possono parlarvi con molta armonia e delicatezza. A volte siete voi a dover amare per primi le vostre guide spirituali pregando per loro per ottenere buoni frutti, perché se siete intralciati da rancori può accadere che riceviate tanti consigli buoni, ma bisogna saperli accogliere, sapendo che a volte è chiesto

uno sforzo per uscire dai propri schemi. Ognuno ha la sua vocazione e i suoi carismi, e si cresce nella forza interiore a poco a poco, e a volte ci si accorge che alcune situazioni non si è ancora in grado di viverle. Ci vuole prudenza, facendo pochi passi alla volta, specie all'inizio. C'è bisogno di accogliere e vivere il santo battesimo che avete ricevuto, di comprenderlo a poco a poco e di purificare prima voi e il vostro rapporto con familiari e conoscenti, prima di andare incontro a imprese più grandi di voi. Si può a volte sbagliare, fare con sincera intenzione cose buone ma troppo abbondanti rispetto al necessario, capire e con prudenza metterle da parte e lasciarle crescere. Ricordate che io custodivo le cose sante nel mio Cuore, e le ho donate sempre con santa prudenza quando sorreggevo la Chiesa di Gesù Cristo nascente, o come in questi ultimi anni, per non dire decenni, la stessa Chiesa che risorge, cominciando dal basso. Col dire dal basso intendo da quelli che desiderano con pazienza entrare in comunione con Gesù Cristo, il quale è in comunione con il Padre, per la Grazia infusa dallo Spirito Santo che è semplicemente Amore donato e con gratitudine ridonato, poiché tutto parte dal Padre di Gesù Cristo e Padre nostro. Voi pensate che mancano due pilastri. Uno è la confessione, preceduta possibilmente dalla preghiera e il pentimento sincero che la rende estremamente efficace e liberatoria, ed è importante per vivere bene e nell'amore quanto ricevuto; l'altro per il momento non è necessario perché ancora non posso spiegarlo come vorrei affinché possiate praticarlo nella carità. La cosa più importante è cercare di vivere bene il percorso, meditare e cercare di capire e comprendere quanto si riceve e perdonando donarlo agli altri. È così che anche voi potete divenire miei nuovi bambini! Ci sono misteri che sono di Dio soltanto, come ci sono misteri che uniscono ogni anima in terra o già salva a Dio in maniera conosciuta solo da Dio e da tale anima. Siate quindi nella Gioia! Come avrete capito, questo è un percorso che richiede anche qualche rinuncia a se stessi, ovvero di ciò che non è ancora perfettamente in ordine in voi. Perdonando si trova l'ordine. I prossimi messaggi saranno piuttosto regolari, quando inizierò a darli. Quanto avete ricevuto finora è sufficiente per vivere santamente la propria storia, il proprio lavoro, che come insegnano San Giuseppe e Gesù stesso sono santificanti, ed anche il proprio rapporto con la famiglia e con la Chiesa di Gesù Cristo. Vi sono luoghi dove dono messaggi più delicati e semplici di questi, seppur necessitano certamente di buona volontà e perseveranza. Il mio primo scopo è questo, che ci siano famiglie sante, beate e giuste, perché Gesù Cristo, la Vite con cui siete in comunione per il battesimo, dia molti grappoli d'uva buona, che dà molta gioia al Padre, che felicemente vi dona tanta Grazia, gioia, e spesso anche santa allegria! Perdonatevi quindi a vicenda e se siete separati, spiritualmente o legalmente, cercate nel limite delle vostre possibilità di riconciliarvi, e ricordate anche di pregare per i tralci che vi sostengono e vi portano la linfa vitale in Gesù Cristo, nostro Signore. Se il vostro desiderio è la famiglia unita, siete molto desiderati al banchetto Eucaristico, la Santa Messa. È il Sacramento con cui Gesù si dona a voi, che vi aiuta a migliorare i rapporti assieme. Ogni messaggio, e anche ogni testimonianza è qualcosa in più che ricevete e qualcosa in più che a poco a poco potete imparare a donare, e non siate imprudenti ed impulsivi perché ci vuole del tempo di preparazione. Potete anche fermarvi qui, se volete, e procedere su quanto ricevuto, il Vangelo del giorno basta per capire tanti piccoli insegnamenti d'amore. È bene

fare le cose con calma e bene, poiché è bene consolidarsi su quanto si riceve personalmente e purificarsi, prima di fare passi lunghi. In queste cose, ma soprattutto nel Vangelo di Gesù Cristo, avete il necessario per vivere con tante grazie, nella pace, nella luce e nella gioia! Non avete bisogno di cercare persone particolari, vi basta perdonare pregando e amare assieme a me per accorgervi che siete amati, stimati e accolti così come siete da Gesù, e certamente ci sono tante belle esperienze che vi aiutano a formarvi, ma l'esperienza più bella è quando perdonate una persona e pregando per questa vi accorgete di quanto la amate. Questo mio ragazzo voglio renderlo sempre più come un bambino, semplice e fiducioso in Gesù, perché lui deve avere l'amore per la sua croce ben profondo nel cuore, e ha in sé i doni per fare ciò, oltre al carisma del perdono che sta imparando a conoscere. È bene comunque che io l'aiuti assieme alla sua guida spirituale e poi a quelle che verranno dopo. Dal suo nonno Enrico egli ha ereditato la Fede in Gesù Cristo, una fede molto robusta e forte, che a poco a poco sta accogliendo anche lui. Enrico, il suo nonno, era una persona povera e semplice, soprattutto di spirito, e molto umile. Egli era una persona piccola per il mondo, un povero e un lavoratore, ma padrone della sua anima, che gode ora di grande gloria in Cielo, ed è santo assieme alla sua beata sposa. Siate piccoli e semplici anche voi, perdonando otterrete questo. Cari figli, mentre leggete queste parole, vi benedico e vi ringrazio."

Messaggio di Dio Padre

"Piccoli figli miei,

non abbiate paura, sono il vostro Padre, sono il vostro Papà.

Vi chiedo di accogliere veramente il mio Spirito, lo Spirito Santo, nel vostro cuore. Il mio Spirito Santo, il mio Amore.

Io voglio mettere il mio Amore di Padre nel vostro cuore di figli, il mio Cuore di Padre nel vostro cuore.

Vi chiedo di ascoltare il mio Amore, ho veramente bisogno di voi, ho bisogno di parlarvi Cuore a cuore, perché voi possiate annunciare il mio Amore ai vostri fratelli e sorelle.

Da troppo tempo parlano di me come una scienza, parlano di me con delle parole complicate, mi hanno analizzato, hanno analizzato mio Figlio, la mia Parola, e ne parlano con delle parole che non hanno nessun senso. Tutte queste parole complicate, tutte queste parole senza senso nascondono il mio Amore. Se voi dite "Dio è Amore", voi avete detto tutto di me. Allora ho bisogno del vostro cuore povero, ho bisogno della vostra povertà, perché la vostra bocca possa solo dire "Dio il vostro Padre, vi ama". Non abbiate paura, sono Io che vi renderò forti, sono Io che vi difenderò, davanti a tutti gli attacchi, tutti gli attacchi delle persone intelligenti, davanti a tutti gli attacchi della ragione umana, e Io ti radicherò, e rovescerò i muri di tutti questi ragionamenti, con la Potenza della povertà del mio Amore. Questa povertà d'Amore, che ha fatto sì che Io sia salito sulla Croce per salvarvi (Dio e Gesù sono una cosa sola), toglierà da voi tutta la collera. Io voglio che voi diventiate veramente amore. Io ho veramente bisogno di voi. Ascoltate il mio Amore,

lasciatevi amare, e andate a parlare veramente dell'esperienza dell'Amore del vostro Padre.

Io ho bisogno di voi, per andare incontro ai vostri fratelli, a portare la Luce e l'Amore in tutte le tombe dove si trovano i vostri fratelli e sorelle, affinché essi salgano verso Mio Figlio, affinché entrino nella Vita. Io sono la Verità e la Vita, non abbiate paura di proclamarlo.

Andate figli miei, e grazie!" - Dio Padre

Messaggio di Maria Santissima del 29 Maggio 2009 – Il destino

"Amati figli miei, io sono con voi. Molte persone credono che il destino sia ineluttabile, che non abbia altre vie. Io sono qui oggi a dirvi che a causa del peccato il destino dell'uomo era senza Dio, ma che egli ha fatto la promessa di un Salvatore, Gesù Cristo, che togliesse le bende dagli occhi a chi cerca la Luce. Fino al tempo di Gesù esisteva fortemente il destino, ma in una accezione molto umana. Con la Redenzione operata da mio Figlio per i battezzati si è sostituita un'altra legge, la vocazione, ovvero la chiamata, ad essere qualcuno. Questa chiamata è per ognuno di voi e supera le leggi dell'umanità e della spiritualità con una legge di libertà molto più in comunione con Dio, si può dire da amici, e imprevedibile. Se il destino dell'uomo lo teneva distanziato da Dio, chiamandolo Signore, il battesimo lo rende vicino, chiamandolo Padre, e fuori dalle logiche del mondo. Ogni uomo ha più strade che può percorrere, perché siete fatti liberi e Dio non si sottrae a questa libertà che vi ha donato e che diventa legge per Lui stesso. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio."

Messaggio di Maria Santissima del 6 giugno 2009 – Quinto pilastro, il digiuno

"Amati figli miei, io sono con voi. È mio desiderio rivelarvi il quinto pilastro che rende più solida la vostra casa. Esso è il digiuno. Il digiuno a pane ed acqua è più forte di una bomba atomica. Sul cuore di Dio esso preme con forza. Il digiuno è il mercoledì e il venerdì. Il mercoledì è stato il giorno in cui Giuda ha tradito il mio Figlio. Il venerdì è il giorno della Passione di Gesù. Cari figli, so che questo può parervi pesante, ma dipende da voi. È una libera scelta. Io sono qui per dirvi che si può fare anche con la gioia nel cuore. Il digiuno ferma le guerre. I frutti di una vostra azione possono essere una immensa provvidenza per i vostri fratelli malati o denutriti. Non digiunate col muso triste: avete tutto! Doppio è il merito per quanti fanno in mezzo agli altri senza polemiche e senza desiderare di convertire al proprio modo di fare. La pace a tavola è una gioia che si deve conquistare per essere felici durante il giorno. Beati quelli che tra un giorno di digiuno e uno di non digiuno non sanno dire quale preferiscono. Essi sono come fiori che amano lasciarsi scaldare dal sole. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio."

Messaggio di Maria Santissima del 19 Giugno 2009 – Preghiere di gratitudine e d'offerta

“Amati figli miei, Io sono con voi. Quando pregate spesso vi arenate nell'incapacità di offrire una preghiera fluida e leggiadra. Perché, cari figli, andate in cerca di formule di preghiera e non trovate riposo dal pregare liberamente a cuore aperto? Dalle formule di preghiera voi imparate come fare ma poi libratevi nel cielo dell'orazione libera offrendo a Dio ringraziamenti, canti, lodi per tutto quello che ricevete. Cercate gruppi di preghiera e imparate. Anche la preghiera statica ha il suo valore, quando costa fatica. Essa è utile nelle aridità. Ricordatevi inoltre che per il battesimo siete sacerdoti spirituali in Cristo Gesù e potete offrire le Sue lacrime, il Suo Sangue preziosissimo, le Sue piaghe, le Sue sofferenze nell'arco della Sua Vita, i Suoi digiuni, le Sue vittorie sul male, e anche le mie, al Padre che tutto vede e tutto sa. Questo perché? Perché ferma la Giustizia di Dio ricordargli e presentargli ciò che è stato versato per la Pace fra Dio e gli uomini nella Divina paternità. Dite a Dio di guardare gli uomini attraverso Gesù e me ed Egli vedrà in loro figli e figlie, anche nei peccatori. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 7 Luglio 2009 – La castità

“Amati figli miei, Io sono con voi. La castità è una via stretta per cui si giunge a grande santità. La gioia duratura la si trova nella purezza e nel distacco da ogni creatura. Non è uno stare rinchiusi in casa, lontano dalle cose terrene. È invece uno slanciarsi verso Dio con tutto quello che si ha. Non è necessariamente la verginità, anche se essa è sacra. Vi sono sposi che sono più vergini di adulti che non hanno sposa, poiché la verginità è più conseguenza di un atteggiamento, in cui all'atto dell'unione è data la motivazione di mettere al mondo un figlio. La castità è nobile, essa porta al riguardo verso le altre creature come esseri da salvare nel loro tutto. La castità è quella dei bambini, dalla quale la loro purezza e dalla quale la loro gioia. Un bambino è puro perché non ha conosciuto le cose del mondo, seppur adesso vi sono tanti espedienti coi quali essi vengono svezzati troppo presto. La castità ha come fine il ricondurre alla verginità e fare dell'essere un essere rinverginizzato. L'essere rinverginizzato ha la purezza dei bambini, non si sente attratto morbosamente da qualcosa, ma da Dio soltanto, e in questo sta la sua gioia, poiché Dio è vivo e le creature in se stesse sono morte. Non è uno scollegarsi dalla realtà, ma un frapporre Dio tra se e le altre cose. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 19 Luglio 2009 – L'eucaristia

“Amati figli miei, io sono con voi. Vi aspetto sempre durante la Santa Messa perché apriate i vostri cuori al mio Gesù. Perché nella Santa Messa vi dimenticate di Lui e guardate a destra e sinistra come se Lui non esistesse? Figli cari, amate Gesù, parlate con Lui, lasciatevi ricolmare dal Suo Amore che

vi da la Grazia per fare una Santa Comunione. Quando ricevete Gesù è il Paradiso che entra in voi, perché noi siamo ovunque è Gesù. I vostri cuori dovrebbero essere ricolmi di gioia e di gratitudine perché il Cielo si abbassa su di voi per un istante e spesso vi trova freddi, tiepidi o incuranti di ciò che sta succedendo. Ricevete Gesù nelle mani non sapendo che solo un sacerdote potrebbe toccare l'eucaristia, perché ha le mani consacrate. Voi invece ricevete la Santa Comunione nella bocca, e se il vostro cuore è ricolmo di riconoscenza e gratitudine abbiate il coraggio di inchinarvi, per il vostro Dio che bussa al vostro cuore. Immenso è il merito per chi si inginocchia, incurante del pensiero della folla. Chi vi può guardare male perché vi inginocchiate al vostro Creatore? Lucifero sa che la comunione sulle mani rende fredde le persone, e numerose sono le anime del Purgatorio che vorrebbero aver risanate le mani per la loro noncuranza. Cari figli non abbiate paura di ciò che vi dico. Ancora molte cose ho da insegnarvi. Perseverate nella fede. Cari figli mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 30 Luglio 2009 – La fede

“Amati figli miei, io sono con voi. È nella gioia che vi dico che la vostra fede è buona quando riconoscete di cuore che Gesù Cristo è il Signore, vostro Salvatore. Io vi amo immensamente e desidero che impariate dove è la Verità. La fede è credere che tutto è già stato risolto, poiché Gesù già ne ha preso il carico. La vostra vita è come un otre che ha dei buchi e questi buchi sono i vostri peccati. Quando voi vi confessate dovete credere che l'otre è nuovo e il buco non vi è più. Inoltre nel fare le cose può accadervi di essere deboli e sentire che vi è qualcosa che vi distoglie dall'attimo presente. Questo, cari figli, è un rancore o qualcosa di nascosto che vi dà pensiero e vi rende incapaci di godere della bellezza delle cose. Nel Nome di Gesù scacciatelo e credete che quanto avete chiesto lo avete ottenuto. Nel scacciarlo non sia in voi un sentimento di rancore: non è ancora la fede piena. Sia invece un sentimento di accettazione, e allora ciò che scaccerete andrà via come una mosca che vi da noia ma che non odiate, perché creatura del Signore. Ancora molto capirete praticando. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Testimonio che mi aspettavo tutt'altro ma Maria non procedeva secondo i miei pensieri o immaginazioni su cosa avrebbe potuto dire, anche se credo di capire ciò che insegna.

Messaggio di Maria Santissima del 13 agosto 2009 – La perseveranza

“Amati figli miei, io sono con voi. Oggi vi richiamo ad un punto fondamentale della fede cristiana. Questo punto è la perseveranza. Essere cristiani non è cosa di un giorno ma è un dovere che si porta avanti fino alla morte. Perseverare è un dono che Dio vi chiede come sollievo per la sua opera in voi che lo amate. La preghiera è importante più di ogni altra perseveranza, poiché la vostra anima così respira. Vi è inoltre il digiuno, che diventa lieto col passare degli anni; la salvezza dipende dalla fede, per questo siete chiamati a nutrirla con la lettura e la pratica dei sacramenti. Quello che vi chiedete è come i

martiri abbiano trovato coraggio. Io vi dico: da queste cose, che rendono l'uomo più forte della brutale umanità. Cari figli, la carità spirituale e materiale rende forti e soprannaturalmente edificati in una roccia. Meditate questo alla Luce dei Vangeli e capirete. Cari figli mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 13 Settembre 2009 – Il Perdono

“Amati figli miei, io sono con voi. Il rancore che avete nei vostri cuori è un intrappolamento del vostro io. Esso decide cosa dovete fare limitando la vostra capacità di essere voi stessi. Più avete rancore più siete derelitti, caduci e incapaci di sentimento. A volte è difficile individuare chi ha messo in voi la ferita che sparge rancore. Questa è psicologia cristiana. Quando una persona genera in voi fastidio esaminate se il suo comportamento è simile ad una persona cara che avete. Son molti i rancori in famiglia, e questi rancori, cari figli, si riversano sulla società. Lavorate i vostri cuori, individuate chi vi ha fatto soffrire, e perdonando pregate per tale persona finché non avrete il cuore libero da ogni pensiero negativo, o addirittura volete il suo bene e pensate ogni bene di lui. Questo porterà il vostro cuore a profumare come una rosa, e i pensieri che vi ossessionano se ne andranno lasciando in voi un pensiero chiaro come l'acqua. Ricordate che chi è misericordioso sarà trattato con misericordia, in questa vita e nell'altra. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 28 Settembre 2009 – La tolleranza

“Amati figli miei, io sono con voi. È importante che ognuno di voi prenda a cuore il destino di ogni essere vivente che lo sottopone a prove. Imparate ad amare i nemici, ed io vi porterò all'Amore vero. Il cuore di chi ama non fa distinzione e ama il prossimo con tutto se stesso affinché egli si doni al Padre innamorandosi del vostro esempio. Perdonando riceverete il balsamo della consolazione e il vostro cuore non cercherà trionfi ma solo l'amore di chi vi sta a cuore. Io vi sono vicino affinché capiate che solo l'amore trionfa e intendiate che il Regno dei Cieli su questo trionfo si edifica. Se volete diventare esseri forti e capaci di comunicare parole d'Amore, la strada da percorrere è quella che vi sto indicando. Abbiate fede miei cari piccoli e scoprirete universi a voi sconosciuti. Io vi tengo per mano e vi accompagno in questo meraviglioso viaggio. Io sono la Madre che vi assiste e che con voi costruisce una nuova era, l'era del trionfo del Cuore Immacolato. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Il trionfo del Cuore Immacolato di Maria è annunciato da molti profeti e Santi del passato e sembra essere annunciato da ciò che accade a Medjugorje da 28 anni. È un trionfo dell'Amore poiché il cuore di Maria non ha le nostre ambizioni di trionfi umani ma è tutto plasmato secondo il Cuore e il Pensiero d'Amore di Dio. Quindi questo trionfo vuol dire una umanità rigenerata nel pensiero e nel cuore secondo il modello umile e pieno di Grazia di Maria.

Messaggio di Maria Santissima del 27 Ottobre 2009 – Persuasione

“Cari figli, io sono con voi. Il mio cuore prorompe di gioia nel vedervi uniti attorno a Gesù. Vi ho dato molto e desidero che ascoltiate. Ascoltare vuol dire mettere in pratica. Vi ho sempre amati e coccolati ma voi non lo volevate sentire. Ora il vostro sentimento verso di me è rigenerato nell'amore. Desidero che capiate quanto desidero la vostra salvezza e riconosciate che quanto detto è Parola Divina. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 22 Novembre 2009 – Ammirate

“Amati figli miei, io sono con voi. Ma guardate in che bellezza siete immersi. Nutritevi della bellezza delle creature e date lode al Signore! Quanto è bello ciò che ha fatto! Potete amare anche col guardare la bellezza perché è attributo di Dio. La preghiera del cuore passa da queste cose. L'Amore invade la creazione e la riempie. L'amore è voi che amate. Il creato ha bisogno del vostro amore, perché voi purificate tutto amando. Dovete concedervi tempo per guardare, ammirare e puramente contemplare. Troppe ore di televisione vi hanno accecato e vi fanno male. Io vi dico “Lasciatevi amare”, perché Dio è in ogni cosa e voi dovete guardarla puramente per poter vedere Dio. “Beati i puri di cuore perché vedranno Dio”. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 10 Dicembre 2009 – La musica

“Amati figli miei, Io sono con voi. La musica figlioli può essere danno all'anima quando essa è irrilevante dal punto di vista spirituale. Essa può ferire l'intelletto e portarvi a non ascoltare l'Amore che parla. La musica è come un viadotto dei vostri sentimenti che esprime ciò che la vostra anima vuole. La musica può portare il cuore a riempirsi d'Amore e fare di voi dei recipienti di sano sentimento. Può aprire l'anima ad adorare il Padre nella bellezza delle sonorità. Voi anche potete dare al Padre l'ascolto di ciò a salvezza delle anime per la conversione. Vi potete cimentare a pregare così. L'ascolto della musica è lode che dà piacere a Dio. Riconoscete la bellezza di Dio nella musica. I modi di pregare sono tanti, e la danza è uno. Quando voi danzate fatelo per Lui, che abbia lode dal vostro danzare e sia felice, perché lo fate per Lui. Voglio che impariate a lodare Dio in ogni maniera, e che lo fate contento di voi. Anche l'anima ha bisogno di ciò perché si libera. Non vi chiamo ad andare in discoteca, ma ad essere anime che danzano. “E danzando canteranno: sono in Te tutte le mie sorgenti”, dice la Scrittura. La lode viene anche dal dare a Dio la gioia di vedervi gioiosi. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.”

Messaggio di Maria Santissima del 23 dicembre 2009 – Il respiro

"Amati figli miei, io sono con voi. Miei cari, avete mai pensato che l'anima respira con la vostra preghiera? È così. Potrebbe stare il vostro corpo senza respiro? Se provaste, agonizzereste. Miei cari, il cammino che vi propongo è lungo. Voi sperate di cambiare da un giorno all'altro. Eppure avete bisogno di tempo. Solo a chi fa penitenze è dato di correre. Avete da riconciliarvi in tante cose. Ci pensate che l'aria è dono di Dio? Volete fare questa preghiera che vi propongo: respirare per Dio? Ascoltate la presenza dell'aria che vi invade. Rimuovete il male da voi con la gioia di respirare. Voi pensate tutto dovuto, eppure voglio considerate tutto dato e donato. Quanti cattivi istinti rimuovete col solo assaporare il respiro. Nel respiro si forma il Silenzio di Dio che vi permette il dono di sentire la Sua Parola. Non sapete che avete bisogno di Lui? Egli vi parla nel Silenzio. Fate spazio a Lui dentro di voi con il respiro. Io vi porto l'Amore, Egli ha bisogno di un tempio nel vostro essere. Ma che dono è Dio in voi. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio."

Messaggio di Maria Santissima del 28 gennaio 2010 – Corredenzione

"Amati figli miei, Io sono con voi. È nella gioia che vi dico: volete essere con me? Vi ho dato me come Madre. Ora vi do me come Corredentrice. È il Nome con cui voglio presentarmi a voi. Cos'è la Corredenzione? È unire la propria vita a quella di Gesù. È dare la propria vita. È amare. È compassionare. È avere a cuore gli altri. È piangere per loro. È pregare per tutti. È parlare agli altri. È custodire la Parola. È amare le prove. È anche dare il proprio cuore. È spogliarvi di voi stessi. È dare tutto alla Luce perché nulla sia nascosto. È ascoltare la gente. È ascoltare la propria storia con il cuore. E infine è essere tutti di Dio.

Non è cercare la propria gloria in questa terra, ma avere a cuore la Sua Gloria. Quando voi prendete la croce dovete solo rendere grazie per ciò che Dio ha fatto donandovi Suo Figlio. Meditare e pensare, questo è salvare anime. Offrite per le persone care e chi volete, e i vostri doni li avrete in Cielo. Potete ammassare molto, perché non vi è limite. Il vostro tesoro sarà in Cielo e il cuore sarà lì. Il mio servo lo ha fatto, e molto più inventa per farsi un tesoro in Cielo, ma il suo fine è la Gloria di Dio, e per questo è amato. Il dono che ha è di dare se stesso e soffrire d'Amore per Lui. Voi siete corredentori se fate questo. Io lo ero ai piedi della Croce, e non potete immaginare quanto ho sofferto per voi. Le vostre sofferenze unite alle nostre hanno un gran valore per tutti. Le trovate in Cielo in gioia. Io ho un gran valore nel piano della Redenzione. Tutto di me è offribile, tutta la mia Vita e le mie virtù. Io faccio di voi ostie, che saranno consacrate a poco a poco in Gesù per Dio. Cari figli, le vittime mi servono, non chiedete pene, ma accettate quelle che vengono, e soffrite senza far rumore, per Dio. Il martirio d'anima mi serve per salvare il mondo. Io vi ascolto nei vostri gemiti, e se ringraziate avrete la pena più facile. La vostra letizia può sbocciare lì, nel dolore. Per la vostra fatica il mondo sarà redento, e Io potrò ottenere benedizione dal Padre. Cari figli, questo messaggio è il fulcro di tutta questa opera. Quello che darò oltre a questo sarà secondario rispetto a ciò. Io voglio voi sani e belli, voglio insegnarvi cose che non ho dato ad altri, ma per questo mi serve la collaborazione vostra. Mi aspetto molto da voi, datemi i vostri pensieri, i vostri legami, i vostri giorni e tutto sarà bello e

libero per il Giorno di Dio, il Giudizio vostro. Il cammino che vi propongo è il cammino del cristiano vero. Quando leggete quello che vi dico, accoglietelo con tutto il cuore, è facile a praticarsi, voglio solo la vostra mente e il vostro cuore. Io sono la Corredentrice. Cari figli, mentre leggete queste parole, vi benedico e vi ringrazio.”

Il messaggio ricevuto oggi è di una profondità vasta come il mare, e vi chiedo di amarlo e rispettarlo. In Dio tutto procede piano, la sofferenza, la gioia, tutto richiede tempo, e si alimenta con la Grazia. Abbiate pazienza. Si può ottenere gioie e consolazioni grandi, e anche capacità di soffrire nell'Amore che ancora non so raccontare. Quello che vi dico, è che nella vita di Grazia l'importante è l'Amore, e quello si impara guardando la Croce. Quante ore ho pregato davanti la Croce non so dirvelo; quanto ho compassionato i diversi misteri dolorosi non so dirvelo; quanto serve pregare per gli altri, partendo dai “vicini”, lo capisco ogni giorno di più, ma posso dirvi una cosa: amate la Croce, lei sarà vostra maestra. La Croce l'abbiamo tutti, ma dobbiamo portarla, anche per quelli che non la portano. La gioia la ho trovata così, compassionando e amando e lasciandomi aiutare, e la Verità è venuta a galla. La Verità è una Persona, Gesù, che si incarna in voi. Quello che ho è traguardo di mesi di preghiera, perciò perseverate, e avrete gioia in abbondanza. Non ho molto da dirvi, se non alcune preghiere che alimentano la Comunione con Lui:

“Gesù ti apro il mio cuore e la mia mente, il mio spirito e la mia anima”.

“Signore Gesù entra in me, Signore Gesù entro in Te”.

“Amami Dio”.

“Cuore Divino di Gesù, io ti offro, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa e Corredentrice nostra, e del Cuore Castissimo di San Giuseppe, patrono dell'umanità, in unione al sacrificio eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la Pace, per la Grazia nei cuori e nelle menti degli uomini, nella Grazia dello Spirito Santo, a Gloria di Dio Padre. Amen.” - Preghiera da dire ogni giorno, anche in maniere differenti, secondo le esigenze.

Maria Santissima, 29 ottobre 2012. La verità.

Cari figli, io sono insieme a voi. Cari figli vi voglio parlare del mio pensiero. Io sono nutrita di verità, e voi dovete lasciarvi nutrire di verità. Solo la verità è vera, ovvero riempie. Senza siete degli esseri vuoti. Io sono viva perché sono piena di verità. Senza verità non potete vivere. È come se avete una casa ricca di cose inutili ma non di cosa serve. La vostra casa è l'anima. Se voi non avete l'anima ricca voi siete poveri. Se voi vi lasciate amare, la verità riempirà i vostri cuori, perché è molto libera, ed entra dove c'è l'amore. Io sono riempita di verità, perché ho amato, voi potete essere pieni di verità se amate. Cari figli mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.

Maria Santissima, 30 ottobre 2012. L'Amore.

Cari figli, Io sono con voi. È con gioia che vi dico, volete riempirvi di bellezza? Solo l'Amore rende belli. L'Amore è la Verità! Voi potete riempirvi di bellezza se amate, ovvero se avete cura del prossimo. Cercate di diventare belli, perché quanta più grazia avete, quanto più siete desiderabili. Non è il mondo il primo ad offrire bellezza, ma Dio che ne ha creato ogni forma. La bellezza è una

forma d'amore, ma deve essere usata a scopi puri. Non dovete seguire il mondo che insegna a trovare bellezza laddove non c'è. La televisione e le riviste d'oggi vi chiudono in false idolatrie, e vi insegnano cose vergognose. Il vero mondo è fatto d'amore, di rispetto, di umiltà, di serena felicità, di amor del prossimo, di piacere della bellezza, di preghiera, d'amore nella famiglia. Voi non allontanatevi da queste cose. Vogliamo uomini buoni e belli nel vero senso della parola, perché il mondo vi attira alla bruttezza dell'anima. Adesso vi chiedo di pregare per il bene attorno a voi e nel mondo. Cari figli, mentre leggete queste parole vi benedico e vi ringrazio.

Messaggio di Gesù – 31 ottobre 2012. Riguardo le feste pagane.

Cari figli, Io vi amo. Da troppo tempo il mondo riempie la vita dei miei figli con cose stupide come la festa di questo giorno. Io non accetto questa vita, incurante delle cose sante, e aperta solamente a cose vuote e nere. Chi vive in questo modo non è destinato al Paradiso. Non capite che se non volete il Regno dei Cieli con le azioni non lo avrete? Non potete essere di Dio e di feste che sono del demonio. Questa è una festa cattiva, dedicata alla morte, alle streghe e a cose cattivissime che il mondo propina continuamente come se fossero vita eterna. Si fa una festa ma la si fa in onore di cose cattive. La realtà è che dannano all'inferno, e Io aspetto sempre che qualcuno venga a confessarsi per chiedermi perdono di queste porcate. Io non sono intransigente, ma esigo che voi amiati il bene. Dio vi ama, ma seguite Me per avvicinarvi a Lui.

Vi amo,
vostro Gesù.

Nota di Oscar: quando ho sentito Gesù dire la parola porcate, gli ho detto "Ma sei sicuro, ho capito bene?". Lui mi ha detto "metti questa parola", e così ho fatto. Ho capito che la parola è giustissima quando, poco dopo, ho letto su internet una testimonianza di un ex satanista che parlava di come durante la notte di halloween vengono commesse da sette sataniche uccisioni numerosissime di animali e spesso di bambini che scompaiono nel nulla. Non mi soffermo a spiegare come descriva le cose che accadono perché non è il caso.

Messaggio di Gesù Cristo del 1 Novembre 2012 – Tutti i Santi

Amati figli miei, Io sono con voi. Tutti i Santi vi sono vicini. Essi sempre vi sono vicini. Quanto più amate il Padre e la comunione dei Santi, quanto più essi vi aiutano. Voi non capite il meraviglioso piano del Padre, di eleggervi beati e Santi con l'aiuto della vostra partecipazione al Suo volere. Quanto più voi collaborate col Padre, quanto più siete Santi. Il Regno dei Cieli ha bisogno del vostro aiuto per estendersi. Senza di voi non si estenderà mai tanto. Con le parole, le azioni e le preghiere voi estendete il Regno di Dio nel mondo. Non è il vostro principale compito? Io vi amo, e vi invito a parlare ai Santi nella preghiera, invitandoli a stare vicino a voi. Siate insieme a Me e a loro in questa vita che è solo una prova. Vi benedico.

Gesù Cristo

Messaggio di Gesù Cristo del 2 Novembre 2012 - Purgatorio

Amati figli Miei, Io sono con voi. Desidero che voi amiate i vostri fratelli in Purgatorio. Essi soffrono tormenti proporzionati alle colpe che hanno commesso nella vita terrena. Non pensate che la vita personale sia indifferente agli occhi di Dio. In realtà sarete tutti giudicati nella verità dell'amore e dell'onestà. Il mio giudizio non è severo quando si ama, e soprattutto quando voi Mi amate e seguite, perché sono buono, ma è severo quando si odia e ci si chiude all'amore del prossimo. Le anime del Purgatorio necessitano dei vostri aiuti, soprattutto la Messa. Offritela in loro favore. Cercate di pregare a loro favore, cosicché possano ricevere presto le gioie dell'eternità in Paradiso. Non pensate che essi siano infelici, essi hanno già Dio, e quindi sanno che la loro eternità è felice. Essi aspettano di poter essere ammessi alla loro felicità. Sappiate che se volete essere salvati dal Purgatorio dovete avere una vita onesta, cercare di rispettare la Messa e di nutrirvi frequentemente del Mio corpo eucaristico, e pregare almeno un'ora al giorno. La preghiera è importante, perché unisce a Dio e Lo fa conoscere. Senza non conoscete Dio. Io vi amo e vi benedico,
il vostro Gesù

Messaggio di san Michele Arcangelo ("Chi è come Dio?") del 3 Novembre 2012 – Cercate protezione

Cari amici, io son con voi. Sono san Michele arcangelo. Io proteggo la Chiesa. Non mi si invoca più, e ciò è molto male. A causa delle eresie io non riesco più a proteggere il mondo dal male. Voi siete forti, voi che seguite i nostri messaggi, e questo vi protegge, perché avete la comunione con noi. Il vostro mondo è sotto il potere del maligno, che ostacola la benedizione dei figli di Dio. Io cerco di salvare quanto più è possibile, ma voi non fate niente. Pregate per favore, affinché tutti si salvino. Se voi non pregate non attirare benedizione a voi e agli altri. Cosa dobbiamo fare? Cercate il Regno dei Cieli e sarete felici. Noi siamo qui. Dio vi benedica,
sempre vostro protettore,
san Michele Arcangelo.

Messaggio di san Gabriele arcangelo ("Forza di Dio") del 4 Novembre 2012 – Amate la Madonna

Cari amici, amate la Madonna. Dovete avvicinarvi al Suo amore se volete l'amore di Dio più potente nella vostra vita. Questo perché Lei è la madre di Gesù, chi la ama, ama di più Gesù. Lei aveva la fede perfetta, e chi la onora ha il dono di una fede più perfetta. Lei ama riempirvi di grazie, vi è sempre vicina e vi aiuta a diventare santi. Con Gesù voi rinate a vita nuova, ma anche Maria va onorata perché è la nuova Eva, che insieme a Gesù ha salvato l'umanità. Desidero che onorate il Rosario, perché esso è contemplare la vita di Gesù, assieme a Maria. Dio vi benedica,
vostro protettore,
san Gabriele arcangelo

Messaggio di san Raffaele arcangelo ("Medicina di Dio") del 5 Novembre 2012 – Guarigione da Dio

Cari amici, io sono san Raffaele arcangelo. Dio guarisce. Il peccato vi rende

impotenti spiritualmente e senza fede, il peccato abita in voi. Il medico è Gesù, voi dovete chiedere a Gesù la guarigione dell'anima. Cercate di farlo durante la Santa Messa, durante la comunione. Dio vi guarirà, e voi vi aprirete a nuove grazie e felicità. Con Dio si può davvero diventare belli. Sappiate che la bellezza dell'anima è importantissima, dovete pensarci. Dio vi ama e vi vuole belli, della bellezza eterna. Così sarete felici in Cielo. Cercate di farvi amare, perché lasciandovi amare Dio vi rende belli di cuore, la bellezza che più è importante. Dio vi benedica,
vostro protettore,
san Raffaele arcangelo

Messaggio di sant'Uriel arcangelo ("Fuoco di Dio") del 6 Novembre 2012 – l'Amore di Dio

Cari amici, io sono con voi. Sono un angelo che sta sempre davanti a Dio. La mia forza è grandissima, perché è l'Amore. Io amo in ogni situazione. Invocatemi per ottenere il fuoco di Dio, ovvero lo Spirito Santo, invocate sempre i sette arcangeli. In questo tempo di decadenza spirituale noi siamo un aiuto grandissimo contro le tentazioni del male e l'incapacità di essere santi. Amate. Cercate di essere raccolti nell'Amore in ogni situazione, cosicché l'Amore attraverso voi risolva tutti i problemi della vostra vita. Spesso vi date da fare nel risolvere tutto con la vostra prima persona, ma è nell'unione a Dio, vivendo con Dio, facendo con Dio, amando con Dio che tutto volge sempre per il meglio. La pace che si ha quando si opera con Dio rende tutto semplice e perfetto. Voi volete la serenità e la felicità. Dovete operare con Dio. Dio è Amore. Lui vi ama, lasciatevi amare.
vostro protettore,
sant'Uriel arcangelo.

Messaggio di san Sealtiel arcangelo ("Preghiera a Dio") del 7 Novembre 2012 – Non siete frutto del caso

Cari amici, ascoltate. La vostra vita non è un dono della creazione, ma del Creatore. Troppi pensano che tutto sia frutto del caso. Come fate a dire ciò nonostante la complessità della vostra intelligenza? Solo Dio poteva creare qualcosa di simile. È troppo difficile da capire? Sappiate che i santi e gli angeli hanno doni sovranaturali impensabili. Avete letto la vita dei santi? Può Dio non esistere se son esistiti loro? Verificate bene. Vi invito alla preghiera, Provate a pregare perché Dio si fa conoscere da chi lo cerca con sincerità e ha intenzione vera di capire se esiste. Io sono "preghiera a Dio" e vi faccio presente che senza preghiera voi non conoscerete niente della verità sovranaturale che riempie la vostra vita, né aprirete gli occhi. Dovete essere svegli per accorgervi di Dio, e dovete pregare per diventare svegli. Dio vi ama, vostro protettore,
arcangelo Sealtiel.

Messaggio di san Jehudiel arcangelo ("Lode a Dio") del 8 Novembre 2012 – La lode

Cari amici. Ascoltate. Io vi voglio parlare della lode. È come parlare alla persona che amate. Farla felice con le vostre parole d'amore l'attira a voi. Farla

felice serve per testimoniare il vostro amore. Voi siete devoti a chi amate, e lo dovete essere anche con Dio se l'amate. La lode vi fa diventare più belli e pieni della presenza del Signore. Avvicinatevi a Dio come se poteste essere sempre accetti a Lui, lodandolo e ringraziandolo, perché questa è la massima qualità di preghiera. In questo modo vi riempirete di Grazia e Dio non vi sarà lontano. Accettate queste parole e fate esercizio della lode ogni giorno. Io sono un aiuto in questo, pregatemi che vi insegni. Dio vi benedica,
vostro protettore,
Jehudiel arcangelo.

Messaggio di san Barachiel ("Benedizione di Dio") del 9 Novembre 2012 – Essere benedizione

Cari amici, io sono "benedizione di Dio". Anche voi potete essere benedizione, ogni volta che amate gli altri siete benedizione. Ogni volta che parlate di Dio siete benedizione. Avvicinate il vostro prossimo a Dio e fategli comprendere che ha bisogno dell'Amore di Dio Padre. Essere benedizione è questione di volontà. Chi fa conoscere le cose di Dio fa conoscere la cosa più importante da sapere e da avere nel proprio cuore. Così siete benedizione. Invocate lo Spirito Santo sugli altri e chiedete benedizione per loro. Invocate benedizione anche per voi, affinché siate sempre benedetti per Dio. Questo significa essere graditi a Dio. Dio vi benedica,
vostro protettore,
Barachiel arcangelo.

Messaggio di san Francesco d'Assisi del 10 Novembre 2012 – Essere vicini al Signore

Fratelli miei, io vi amo. Come posso spiegarvi la felicità di essere servi del Signore? Quanto bello è vivere nella gioia che il Signore dona! Voi dovrete tutti salvare anime con tutto il cuore perché è così grande il premio che resterete senza parole. Vorrei dirvi: voi pensate che lavorare non sia un aiuto ad avvicinarvi a Dio, vi dico di offrirlo a Gesù. Pregate quanto potete e soprattutto parlate tanto delle cose di Dio. Voi pensate che avere ricchezza, come è normale per voi oggi, vi allontana dal Signore, molti credono che solo il mio esempio è cristiano veramente, ma io vi dico, fate parte delle vostre ricchezze ai poveri ed evangelizzate i conoscenti con piccole parole d'amore. Non tutti possono fare quello che ho fatto io. Vorrei solo che i miei frati vivessero la povertà. La povertà è essere staccati con il cuore dalle cose per dare il primo posto al Signore, ma non preoccupatevi se avete qualcosa, Dio è buono. Dovete solo essere persone di preghiera. Lodate e benedite Dio. Dio vi benedica,
pace e bene,
vostro fratello e amico Francesco

Messaggio di santa Teresa di Gesù Bambino del 11 Novembre 2012 – Senza Dio siete terra

Cari amici, io sono Teresa di Lisieux. Vi esorto a prendere sul serio questi messaggi. Abbiamo bisogno di persone dedite totalmente all'amore di Dio affinché l'uomo sia redento. Adesso è un momento tanto duro per voi cattolici,

vi esorto a pregare assiduamente affinché l'Amore di Dio vi riempia. Solo così sarete credibili testimoni. Ora il potere di satana è alla fine, ed è più violento, cercate di convertirvi. Seguite il mio esempio, senza grandi cose, ma con tanto amore conquistate per favore il Cuore di Gesù. Per favore ho detto affinché vi rendiate conto della gravità della situazione. Rendetevi conto di questo, senza Dio siete terra. Pregate tanto per il prossimo, affinché l'Amore di Dio diventi il vostro respiro. Vi esorto a pregare in ogni situazione. Bastano poche parole. Dio sia con voi, per sempre, con tanto amore, affinché siate felici.
Vostra Teresa di Lisieux.

Messaggio di san Giovanni Maria Vianney (curato d'Ars) del 12 Novembre 2012 – Amici sacerdoti, svolgete il vostro compito

Io sono il curato d'Ars, amici. Parlo per i sacerdoti. Lo faccio perché essi sono in grave mancanza di qualità. Vi prego di darvi da fare per la salvezza eterna di tutti. Voi vi comportate come se doveste essere piacevoli agli uomini. Parlate dell'inferno, dovete parlare dell'inferno, e far capire che non è uno scherzo. Parlate inoltre del Paradiso e del Purgatorio. Pregate, e insegnate a pregare. State vicini alle anime perché si salvino sul serio. Parlate dell'Eucarestia come vero sacramento di salvezza. Parlate, vi prego, della comunione come qualcosa di assolutamente necessario alla salvezza. Parlo da cristiano cattolico: la legge è importantissima, quello che ha tramandato la Chiesa non va deviato. La legge è data dallo Spirito di Dio, e non ignorate che il peccato esiste. Voglio che torniate alla confessione. È importantissima. Se non lavate i peccati dei vostri figli voi non vi comportate da esseri degni della salvezza. Dovete lavare i peccati dei vostri figli con il Sangue di Gesù. Cercate di ascoltarmi, vostro fratello,
san Giovanni Maria Vianney.

Messaggio di sant'Antonio di Padova del 13 Novembre 2012 – Sacerdoti, confessate

Amici cari, sono sant'Antonio. Parlo per i sacerdoti. Per favore, ascoltate. Da troppo tempo non si parla più del peccato. Se non lo fate voi, chi lo farà? Vi comportate come se non esistesse, ma esso esiste. Dovete confessare. Dovete parlare della confessione. È la cosa più importante dopo l'Eucarestia. Tutti si confessano se voi parlate bene della necessità di confessarsi. Il Sangue di Gesù lava i loro peccati e li salva, ma a voi è affidato il Sacramento, e voi dovete farlo desiderare. Gli uomini non hanno sensi di colpa perché non li istruite. Cosa credete, che perderete uomini se fate presente che esiste il peccato? Essi vi seguiranno. Parlate per favore della confessione e parlate perché il peccato sia conosciuto, affinché tutti si salvino. Io non sono esagerato, se voi confessate un'anima essa si sentirà liberata dai suoi peccati e sentirà la Grazia. Così ella darà gloria a Dio e voi sarete veri sacerdoti. Io vi esorto a prendere sul serio il vostro compito. Le cose classiche di un sacerdote sono le sole che hanno veramente importanza, non le opere di lieve entità, prendete sul serio il vostro compito. Vi benedico,
sant'Antonio da Padova.

Messaggio di san Pio da Pietrelcina del 14 Novembre 2012 – Tornate a Dio

Amici cari, sono padre Pio da Pietrelcina. Questa volta il messaggio è secondo i miei desideri. Parlo io. Io sono Padre Pio e non gioco. Voi siete affamati di niente, vuoti e persi, ma non avete affatto alcun desiderio di tornare a Gesù. Siete lontani e non vi importa più nulla, veramente poco, di Dio . Siete lontani. Siete lontanissimi. Lo sapete che Dio è lontano perché voi non vi fate vicini? Lo pregate mai? Fate mai un incontro con il Signore? Cosa devo dirvi, che avrete la felicità eterna? San Giovanni Paolo II vi ha dato tutto, e non è bastato. Madre Teresa vi ha dato tutto, e non ci pensate. Io vi ho dato l'incredibile, e voi veramente vivete come nulla fosse. Siete noncuranti dei bisogni dell'anima, e non vi rendete conto che solo quella resta. Ora datevi da fare per la vostra santità, perché dovrete essere santi sul serio, coi mezzi che avete a disposizione oggi. Vi supplico di darvi da fare, per la vita vostra e di tutti. L'uomo non deve allontanarsi dal Creatore, ne va della sua felicità. Vi prego di pregare e andare a Messa quanto più frequente possibile. Ascoltatemi per favore.

Dio vi benedica,
vostro protettore,
padre Pio.

Messaggio di san Paolo del 15 Novembre 2012 – Il Paradiso

Cari amici, sono san Paolo. Io amici, non ho perso tempo in cose frivole, e questo ha fatto di me un grande santo. Voi pensate poco a cosa sarà il paradiso, e non sapete che è inimitabile il dono del Padre una volta raggiunta la vita eterna. Io vi dico che quanto più fate quanto più riceverete, affinché la vostra gioia sia inesprimibile. Il paradiso è molto stupendo, pochi riescono a capire cosa esso è, è un dono che non è facile avere (nota: capire). Nella fede, vi esorto a fare quanto più possibile per esso, affinché il Paradiso diventi la cosa più importante per ognuno di voi. Il dono che avrete è paragonato a diecimila volte di più di ogni atto che fate, e sarà eterno. Io ho evangelizzato, ho pregato, ho sudato, ho fatto tutto. Similmente voi pregate, evangelizzate, parlate di Gesù e siate sempre grati per ogni cosa. Dio vi ricompenserà mille volte tanto. Vi esorto a prendere ogni cosa che diamo come una perla importantissima di cui farvi memoria. Pregate. Prima o poi Gesù ritornerà. Fatevi degni di Lui.

Vostro amico,
san Paolo.

Messaggio di Maria Valtorta del 16 Novembre 2012 – l'Evangelo come mi è stato rivelato

Cari amici, sono Maria Valtorta. Cari sacerdoti, leggete la mia opera ("l'Evangelo come mi è stato rivelato"), per favore leggetela. Io non posso aver scritto quell'opera da sola, nessun uomo ci riuscirebbe. La vita di Gesù è qualcosa di estremamente necessario da conoscere per un sacerdote. Lo dico anche ai laici, leggetela. Sapete perché è così importante? Perché più di questo Dio non può darvi per custodire la vostra fede, per custodirla dalle eresie, e per rendervi santi. Non è difficile da capire la vita di Gesù, cari amici, anzi, rende più facile la vita assieme a Dio. La mia opera è importantissima davanti a Dio, accettatela. Cari amici vi ringrazio,
Maria Valtorta.

Nota di Oscar: io ho letto questa opera e dico che secondo me è la più importante per conoscere veramente bene Gesù Cristo, oltre ai vangeli canonici. È perfettamente aderente ai vangeli canonici, a quanto ha sempre insegnato la Chiesa riguardo Gesù e Maria, è stata fatta con le visioni mischiate fra loro in termini di data ma perfettamente combacianti quando lette nell'ordine dato da Gesù a Maria Valtorta. Inoltre Maria Valtorta non è mai stata in Terra Santa, eppure gli studiosi affermano che ha descritto perfettamente i luoghi della Palestina. Secondo me se i sacerdoti leggessero quest'opera diventerebbero tutti santi e farebbero tutto santo il popolo di Dio.

Messaggio di Maria Maddalena del 17 Novembre 2012 – La penitenza

Cari amici, sono Maria Maddalena. Io, cari amici, vi parlo dell'amore e della penitenza. Voi pensate che la penitenza sia cosa del passato, che ora siete più grandi nel capire le cose di Dio, e che noi eravamo ignoranti nel seguire le Sue volontà. La penitenza è una forma di preghiera potentissima, non vi dico che siete obbligati a farla, ma siate sicuri che se volete ottenere il massimo dovete almeno digiunare. Chi digiuna è gradito a Dio tantissimo, e le sue preghiere gli sono care. Io ho vissuto in una grotta, e tanto ho ottenuto per me e tutti. Ascoltate, la penitenza è veramente una benedizione grande per la salvezza di tutti. Gesù ha vissuto da penitente, seppur senza peccato, e tutti i grandi santi hanno vissuto da penitenti. Questo non è per un eccessivo senso di colpa, ma per salvare anime. Vi invito a prendere sul serio queste cose, noi siamo diventati forti partendo dal poco. Chiedete a Dio delle piccole pene per la salvezza dell'umanità. Fatelo per la salvezza di tanti.

Vi benedico,
Maria Maddalena.

Messaggio di san Pietro del 18 Novembre 2012 – Custodire la fede

Cari amici, oggi parla san Pietro. La Chiesa, fondamento della fede, è oggi molto rovinata, non si crede più alle cose fondamentali, come la confessione, la riparazione dei peccati, la santa Eucarestia. La Chiesa sta perdendo tutto il suo potere dato dall'alto. Tra un po' di tempo l'anticristo farà il suo ingresso nella scena, e sarà abolito il sacrificio espiatorio. Poca Chiesa rimarrà fedele al sacrificio domenicale, cosicché avrete problemi a partecipare alla santa Messa. Voi dovete custodire la vostra fede e pregare. Digiunate. Abbiate a cuore i fratelli che son lontani dalla fede, pregate che il Padre faccia conoscere Se stesso a loro. Non preoccupatevi di attendere che accadano queste cose ma procuratevi di alimentare la vostra fede e testimoniare. Dio vi benedica, san Pietro.

Messaggio di san Giovanni Bosco del 19 Novembre 2012 – Gli oratori

Amici cari, sono don Bosco. Vi esorto a frequentare la Messa e a comunicarvi spesso. Il vostro mondo è stregato dal male, prendete poco sul serio le cose del Signore e la Sua volontà. I miei oratori sono poco utili al giorno d'oggi, sapete perché? Si ha paura di nominare il Nome di Dio, di parlarne, di avvicinare al Signore. I miei oratori, al giorno d'oggi, dovrebbero essere più seri nel prendere a cuore la salvezza dell'anima e la formazione cristiana dei

bambini. Pregate per favore perché tutti i bambini siano educati alla fede.
Vostro amico e fratello,
don Bosco.

Messaggio di santa Brigida del 20 Novembre 2012 – 15 Orazioni

Amici cari, sono santa Brigida, vi esorto a maggior fede, prendete la vostra possibilità di salvare anime tramite la preghiera come la miglior responsabilità che avete, intercedete perché tutti si salvino, perché arrivino a conoscere Dio. Le mie orazioni (nota: 15 orazioni di santa Brigida) danno grande felicità e sicurezza una volta compiute, perché siete sicuri di essere salvi. Vi esorto a pregare e collaborare affinché molti trovino la forza di abbandonarsi a Dio e fidarsi di Lui. Pregate e non preoccupatevi se il mondo è brutto, Dio è sempre con voi.

Dio vi benedica,
santa Brigida.

Messaggio della Beata Teresa di Calcutta del 21 Novembre 2012 – Amare i poveri

Cari amici, sono Madre Teresa. Ascoltate. Il mondo non insegna a amare i poveri e gli emarginati. Tutto il cibo e le ricchezze non sono condivisi, e questo porta ira del Cielo verso di voi. Molti di voi si preoccupano solo del loro avere, e questo non è il modo di fare che aiuta Dio a amarvi. Come può Dio amare l'uomo che non ama il prossimo povero? Come può giudicare degno del Suo Amore chi chiude il proprio cuore a chi non ha niente? Avete tutto, potete dare qualcosa ai poveri? Ricordatevi di loro. Un giorno sarete felici di aver fatto qualcosa per loro.

Dio vi benedica,
Madre Teresa.

Messaggio di san Giuda Taddeo (cugino di Gesù) del 22 Novembre 2012 – La fede della Chiesa Cattolica

Amici cari, sono san Giuda Taddeo, il cugino di Gesù. Cari amici, desidero farvi conoscere che ogni verità della Chiesa Cattolica è esattamente secondo i desideri di Gesù. Non credete alle Chiese che insinuano diverse visioni della Bibbia, non hanno la vera comunione con Dio. Vi esorto a credere al nuovo testamento secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica. Quando arriverete in Cielo vi accorgete che è una grande fortuna aver creduto alla Chiesa di Pietro. Pregate assiduamente e ottenete grazie per voi e per i vostri fratelli.

Dio vi benedica,
san Giuda Taddeo.

Messaggio di san Giovanni Apostolo del 23 Novembre 2012 - L'Apocalisse

Cari amici, vi parlo dell'Apocalisse. Cari amici, sono san Giovanni apostolo. Desidero dirvi che quanto è scritto nell'Apocalisse riguarda i tempi della fine. Voi cari amici siete negli ultimi tempi. Quanto è scritto nell'Apocalisse presto accadrà. Nutritevi solo di preghiera, di pratica dei sacramenti, di fede in quanto la Bibbia dice. Ora arriveranno i tempi della tribolazione, voi state sereni

pregando e evangelizzando con piccole parole. Dio sarà con voi. Dio vi ama, e vi chiede di vivere nell'amore fraterno. Dio vi benedica, san Giovanni apostolo.

Messaggio di Gesù Cristo del 24 Novembre 2012 – Termine dei messaggi dei Santi

Figli cari, ancora pochi messaggi ho da darvi. Avete avuto il dono di tanti messaggi dal Cielo, e vi abbiamo dato un esempio di comunione dei santi, cosicché avete avuto anche messaggi dai santi e dagli angeli. Cosa possiamo darvi ancora? In fondo l'insegnamento è sempre lo stesso, praticate i sacramenti e seguite le leggi del Signore, pregando. Mia Madre è molto contenta di quest'opera, ha fatto bene a molte anime. Molti inganneranno riguardo quest'opera, ma voi sapete che dove si invita a andare a Messa e pregare il Rosario e digiunare non può esservi traccia del Maligno. Proseguite in queste cose e amate la Madonna. Io a Lei ho dato molti poteri. Lei è la Madre di salvezza.

Vi benedico,
Gesù.

Messaggio di Gesù Cristo del 30 Novembre 2012 – Vogliatemi vicino

Cari figli, vi esorto a chiedere spesso il mio aiuto nell'arco del giorno, inviatemi a vivere vicino a voi, chiedetemi di starvi accanto durante le vostre giornate. Io sono molto felice quando mi permettete di starvi vicino. Fra noi si instaura una amicizia che durerà in eterno. Io l'ho detto, "sono con voi fino alla fine del mondo", credete a queste mie parole e beneficiatene, senza timore di non essere degni della mia presenza.

Vi benedico,
Gesù.

Messaggio di Gesù Cristo del 11 Dicembre 2012 – Verso il Paradiso

Cari figli, desidero che arrivate tutti qui in Paradiso, dove la felicità è per tutti abbondantissima. Dio vi ama e desidera che tutti i suoi figli approdino a questa felicità. Anche Io vi amo e continuo a dare tanto per la salvezza di ognuno di voi. Non temete, è grande la ricompensa in Paradiso per chi ci segue nelle cose che chiediamo per il bene di tutti. Il Paradiso un po' ce l'avete nell'amore quotidiano che date e abbondantemente ricevete da Noi. Un giorno tornerò sulla terra e finalmente avrete il Paradiso anche sulla terra. Attendete con fede.

Vi benedico,
Gesù.

Messaggio di Maria Santissima del 16 Dicembre 2012 – Fine dei messaggi

Cari figli, Io vi amo. Questi messaggi terminano qui. Sono stati tanti a rispondere alla mia chiamata. Vi esorto ad avere sempre a cuore gli insegnamenti che vi son stati dati. In questo modo entrerete nella massima comunione con il Paradiso, e avrete gioie incorruttibili in Cielo di cui sarete sempre felici, in eterno. Sapete cosa dovete fare, semplicemente pregare, tanto, andare a Messa, e quanto vi aiuta a diventare santi. Non vi dispiacerà

nessuna cosa fatta per il Regno di mio Figlio un giorno. Pregate tanto che i messaggi da me dati ovunque siano conosciuti da un numero sempre più grande di persone. Noi saremo sempre con voi.
Dio vi benedica, grazie per aver ascoltato le nostre parole.
Maria Corredentrice.